



## Milano

## Muratori

Siamo tutti persuasi, le persone ragionevoli, che il Toto calcio, come il lotto e le lotterie nazionali siano istituzioni spregiative, per ingannare le speranze della gente. Ma l'altro terzi chi non era contento?

Abbiamo visto tutti su l'Unità quella bella fotografia di 28 muratori in fila, affacciati su una riva di un cuscaglio popolare in costruzione alla periferia di Milano: quelli che hanno vinto 32 milioni con una schedina giocata in società; e toccherà loro un milione e 170 mila lire a testa, come dividendo di quella ingenua loro cooperativa di fine settimana, week end dei poveri, week end delle speranze facili accanto a quelle difficili.

Eccoli lì, nella fotografia, protagonisti e pubblici nello stesso tempo, sorridenti come vincitori ma dignitosi come chi lavora, venuti ad incontrarsi nell'aria fetida della Bovisa prima ancora che per l'appuntamento con la fortuna, per l'appuntamento quotidiano con la fatica: dalla Sicilia, dalla Sardegna, dalla Calabria, dal Veneto e dai Friuli, dalla Romagna e dal Bergamasco, dalle Puglie, dal Bresciano, dal Comasco, dalla Toscana e dal Pavese; e ce n'erano persino uno di Milano. Eredi dei «franchi» maestri muratori di un tempo, che non avevano confini e che in tutte le terre dove passavano insegnavano l'arte di costruire le case, l'arte che rendeva liberi.

Avevano firmato la loro schedina «Maggut club - via Bovisaca 160»: strano accostamento di parole dei più diversi confini. «Maggut», che in dialetto milanese è il manovale edile, deriva direttamente dal greco ed è fratello di magma, massa, mattone, massone (il «libero muratore») e matto, colui cioè che ha la mente rimasta come si fa dell'impasto di terra, di calce e di

bonazzola

## La Spezia

E' morto  
il compagno  
Ballani

Le condoglianze del  
compagno Togliatti  
e della C.C.C.



LA SPEZIA. 26. Il compagno Artibano Ballani, della Commissione Centrale di Controllo è deceduto ieri a La Spezia dopo lunga malattia.

La salma verrà traslata in una camera ardente allestita nei locali della Federazione PCI, da dove partiranno, alle 17.30 di domani, i funerali del compianto dirigente comunista.

Artibano Ballani, nato a La Spezia il 31 marzo 1920, era scritto al PCI dal 1935. Fu responsabile del «Soccorso Rosso» nella clandestinità, fece parte del comando SAP, nel 1943 venne eletto nel Comitato Federale spezzino. Ricopri, inoltre, la carica di segretario della Federazione di Belluno, fu segretario dal 1949 al '51 della Ccdl di La Spezia. Nel '55, dopo essere stato per quattro anni vicesegretario della Federazione, venne eletto segretario.

Il compagno Togliatti ha inviato alla famiglia Ballani, residente a Canaleto La Spezia, il seguente telegiogramma: «Vi esprimono le più fraterni condoglianze mie e di tutto il partito per l'immatura scomparsa del compagno Ballani che, fin dai primi anni della sua giovinezza, dedicò con slancio e passione la sua vita al partito e alla causa del comunismo».

La presidenza della C.C.C. ha inviato alla Federazione La Spezia il seguente telegiogramma: «Addolorati immatura perdita compagno Artibano Ballani, apprezzato dirigente partito, tenace combattente causa socialismo, esprimiamo a voi salutari sincere condoglianze. Commissione centrale controllo».

## Oggi a Roma

Manifestazione  
per gli aiuti  
al popolo  
algerino

Il Comitato anticoloniale italiano, al fine di rilanciare la campagna di aiuti in favore della popolazione d'Algeria, ha invitato per oggi, alle ore 13, nei locali della Libreria Einaudi, Via Veneto Sca, Roma, una pubblica manifestazione.

La difficile situazione del popolo algerino, che si appresta all'opera di ricostruzione, per cui abbisogna di aiuti d'ogni genere, verrà illustrata agli intervenuti dal dott. Silvio Pomiglione, di ritorno dall'Algeria, dove ha svolto per qualche tempo opera di medico chirurgo.

## Dichiarazione di Vecchietti

La sinistra PSI contraria  
al congresso  
anticipato

## Oggi si riuniscono le Direzioni socialista e D.C.

Oggi si riuniscono la direzione socialista e quella democristiana. Ai lavori delle due direzioni viene attribuita molta importanza. Quella del PSI discuterà degli ultimi sviluppi della situazione politica, soprattutto in rapporto alla convocazione o meno del congresso nazionale del partito. Indirettamente, si occuperà del congresso socialista anche la direzione d.c., giacché è nota che una parte della maggioranza moro-dorotea (come conferma un nuovo articolo dell'on. Piccoli appurato su *L'Adige*) intende condizionare, l'attuazione integrale del programma di governo a eventuali decisioni politiche socialiste in sede di congresso nazionale.

Il compagno Tullio Vecchietti, leader della sinistra del PSI, è stato avvicinato dai giornalisti a Montecitorio e ha dichiarato che la sinistra «è contraria in linea di massima alla convocazione del congresso nazionale del partito alla vigilia delle elezioni, per molte ragioni. Anzitutto — ha spiegato Vecchietti — perché ciò potrebbe avere conseguenze negative all'interno e all'esterno del partito, conseguenze che potrebbero riflettersi sul risultato elettorale. Subordinatamente, perché potrebbe apparire imposta dall'esterno, dopo la massiccia speculazione delle destre, compresa la destra d.c., contro il rinvio del congresso socialista a dopo le elezioni. Ma il fatto che il congresso ci sarà o non ci sarà non dipende da noi. Dipende — ha spiegato Vecchietti — dalle proposte che farà la maggioranza, se saranno cioè tali da evitare oppure no il ricorso alla base del partito».

**UNIFICAZIONE SINISTRE PSI**  
Le agenzie hanno pubblicato ieri molte indiscrezioni sulla unificazione delle due correnti della sinistra socialista, quelle che fanno capo ai compagni Vecchietti e Bassi. Si tratta in effetti di un processo in corso dal congresso di Milano del 1961. Non si è avuta per il momento nessuna unificazione ufficiale anche se tutto lascia ritenere che a ciò si giungerà entro il prossimo mese di ottobre.

**L'ENEL AL SENATO** Il senatore Tupini (d.c.) è stato eletto ieri presidente della Commissione speciale del Senato per l'esame preliminare della legge sulla nazionalizzazione dell'industria elettrica. Sono risultati eletti vice presidenti il compagno Montagnani Marcelli e il socialista Sansone, segretari il d.c. Bollettieri e il liberale Battaglia.

I rappresentanti delle destre hanno subito messo in atto alcuni tentativi per ritardare e intralciare un rapido ed ordinato svolgimento della discussione, pretendendo che sulla legge venisse chiesto il parere della commissione Finanze e Tesoro, e chiedendo che i lavori della commissione speciale venissero interrotti per i prossimi giorni. Tutte le obiezioni sono state però respinte. La prossima seduta della commissione è stata fissata per il 4 ottobre prossimo.

Un articolo in difesa dell'Istituto della nazionalizzazione ha scritto ieri *L'osservatore Romano*. Il quotidiano valicano scrive che «solo una ingiustificabile e inqualificabile arretratezza di concezioni economiche può indurre a sostenere che una gestione antieconomica dal punto di vista della singola azienda debba essere necessariamente anche per lo Stato... Economicità di gestione di imprese che adempiono al primo tipo di funzione statale non può e non deve voler dire massimizzazione dei profitti all'interno dell'impero ma all'interno del bilancio economico nazionale, considerato in una serie poliennale».

**CONGRESSO PSDI** Ieri si è riunita la direzione socialdemocratica. Al termine della riunione l'on. Saragat ha dichiarato che la data di convoca-

zione del congresso era stata confermata per il 22 novembre. Il segretario generale della Uil, Viglianesi, aveva preannunciato che i sindacati socialdemocratici si sarebbero presentati al congresso «svincolati da ogni corrente, anche il democristiano COLA-SANTO» aveva deploredato la prevista misura, da lui definita «un grave errore».

Sul problema, si assicura,

il Governo risponderà alla Camera in sede di discussione del Bilancio delle Partecipazioni statali; oggi, quindi, dato che la discussione su questo bilancio è già iniziata, il ministro MACRELLI ha

illustrato, nella sua replica, una serie di problemi particolari del suo dicastero, e la portata di alcuni provvedimenti legislativi approvati (credito navale, riordinamento dei servizi marittimi). Dopo aver confermato l'opportunità della rapida convocazione della già preannunciata «Conferenza del Mare» (che venne lo scorso anno richiesta dai gruppi comunitari), l'on. Macrelli si è soffermato sulla situazione dei nostri porti, riconoscendo l'urgenza ormai di un piano per il loro potenziamento, piano da studiare e realizzarsi al più presto, in collaborazione con il ministero dei LPP.

Il compagno ADAMOLI, ha

## Tribuna politica

Ospedali in crisi:  
come riformarli

«Tavola rotonda» alla TV — Denuncia unanime — Le cooperative del Sud — L'autonomia delle istituzioni

La questione degli ospedali è stata discututa ieri sera nella Tribuna politica della Rai-TV. Cinque illustri clinici — il democristiano prof. Bacalossi, il socialista prof. Alberti, il monarchico prof. Chiarolanza e il tecnico prof. Cassano — si sono trovati d'accordo nel constatare la gravità della situazione italiana. La discussione si è conclusa con l'annuncio, da parte del prof. De Maria, di due leggi in gestione, per gli ospedali e per il riordinamento dei servizi sanitari.

Aperte il dibattito il prof. Cassano, l'Italia, egli dice, è un paese che ha le strutture più arretrate nel campo della organizzazione ospedaliera. Non abbiamo soltanto quattro letti per mille abitanti.

A questa carenza si aggiunge l'arretratezza della struttura ospedaliera basata ancora su concetti medievali di «benessenza»; in terzo luogo il nostro ministero della Sanità, di recente creato, ha dato grande attenzione a quel campo fondamentale dell'assistenza previdenziale e mutualistica, attribuita al ministero del Lavoro. Occorre perciò una riforma generale, conservando gli ospedali la loro autonomia, anche se sarebbe opportuno inserire nei consigli di amministrazione i rappresentanti della Stato e degli enti previdenziali.

Il senatore prof. Alberti

**Italia  
e Cuba:  
interrogazione  
del PCI**

I parlamentari comunisti on. Tognoni, Giuliano, Pajetta, G. Rasetti, Rusconi, Abbrosini, Adamoli, Nanci, Caprara, Dia, Pirastu, Natoli e Pezzino hanno rivolto ai ministri per gli Affari esteri e della Marina mercantile una interrogazione — per sapere se risponda a verità la notizia pubblicata da alcuni giornali degli Stati Uniti che il governo italiano avrebbe accettato di intervenire nei confronti degli armatori allo scopo di impedire che navi italiane trasportino merci e materie prime di Cuba.

La discussione viene conclusa con l'annuncio delle due leggi in gestione, di cui parla il democristiano prof. De Maria. Esse sono la legge sulla costruzione dei nuovi ospedali e quella sul riordinamento dei servizi sanitari.

In realtà i criteri di quest'ultima sono tutt'altro che pacifici, dato che gran parte del Parlamento, compresi molti democristiani, si è dimostrato contrario a qualsiasi riforma. Un interessante nota, come il dibattito si sia concluso in pieno accordo su tre punti: l'arretratezza della struttura ospedaliera, la necessità di provvedimenti, il rispetto delle autonomie. Se fosse stato ratificata alla tribuna anche un rappresentante comunista, egli avrebbe potuto presentare una assecondazione da parte del ministro interessato che serve a tranquillizzare la allarmata opinione pubblica italiana».

## IN BREVE

## Montecitorio: edilizia antisismica

Il disegno di legge contenente provvedimenti per l'edilizia antisismica è stato esaminato dalla commissione LL.PP. della Camera in sede legislativa. Sono stati approvati i primi tre articoli del provvedimento. La più importante modifica approntata dalla commissione riguarda l'articolo 3. Tale articolo prevede una nuova formulazione per gli edifici pubblici e privati, con sette o più piani, debbono essere costituiti con ossatura portante in cemento armato o con ossatura metallica.

## Milano: manifestazione regionalistica

Domenica avrà luogo a Milano un convegno dei sindaci della Lombardia e dei presidenti delle Province sul tema «Attivazione della regione» a scadenza normale. Relatore sarà il sindaco di Milano, prof. Giorgio Cazzanis.

Il convegno sarà preceduto, sabato, da una tavola rotonda, che si svolgerà a Palazzo Marino, sullo stesso tema regionalistico. Saranno svolte un'elaborazione giuridica e una relazione sociale-economica.

## Senato: modifiche all'imposta di R.M.

Fra le modifiche al Testo Unico sulle imposte dirette attualmente all'esame della V commissione Finanze e Tesoro del Senato vi è anche quella relativa alla «franchigia» per l'imposta di ricchezza mobile, che verrà portata da 240 mila a 300 mila lire. Il cambiamento dovrà entrare in funzione dal gennaio 1963.

## Roma: convegno alfabeto e società

Sono proseguiti ieri i lavori del convegno mondiale «Alfabeto e società», che tende a trarre da esperienze e ricerche condotte da governi, associazioni, studiosi ed esperti europei comuni per determinare i metodi e gli strumenti più idonei ad ottenere risultati rapidi e duraturi nella lotta contro l'analfabetismo. Due interessanti relazioni sono state illustrate ieri, dal prof. Luigi Volpicelli dell'Università di Roma su «Cultura parlata: cultura scritta» e dal prof. Serdonitschenko, dell'Accademia delle scienze dell'URSS, il quale, dopo aver illustrato le esperienze fatte, ha detto che «in Unione Sovietica il problema dell'analfabetismo può considerarsi completamente risolto». Fra le altre relazioni presentate, con particolare riferimento alla storia della lingua, sono state illustrate le esperienze fatte dall'India, Fischer Wett, sul tema «Nuova politica alfabetica e alfabetizzazione della donna»; Anna Lord Strauss, su «Alfabeto della donna»; la signora Dulce Kanzt Vicente Vienna. I lavori proseguono nella giornata di domani.

## S. Pietro chiusa fino al Concilio

Mentre fervono i preparativi per l'apprestamento della chiusura al pubblico fino alla vigilia del Concilio Ecumenico fissato per l'11 ottobre. La decisione è stata presa in seguito all'attentato di sabato e alla riscontrata impossibilità di controllare la folla di persone che in questi giorni affluisce al tempio. Anche il rigoroso controllo stabilito dalla guardia del Vaticano, in seguito al quale tutti i visitatori debbono deporre all'ingresso della Basilica pacchetti e valigie, data la ressa, si è dimostrato inefficace.

## Firenze: consiglio nazionale A.N.E.A.

Il 29 e 30 settembre prossimi si riunirà in Firenze il Consiglio nazionale dell'A.N.E.A. associazione che riunisce in rappresentanza di tutti gli enti pubblici di assistenza esistenti in Italia ed ha la sua sede centrale a Milano. La seduta inaugurale si terrà a Palazzo Vecchio, con l'intervento del sindaco di Firenze e la partecipazione dei rappresentanti degli Enti comunitari di assistenza e degli amministratori delle istituzioni pubbliche di assistenza. Fra i problemi che verranno affrontati, i compiti degli ECA di fronte alla necessità di inserirsi con più idonee funzioni e più adeguate tecniche nel sistema di sicurezza sociale; l'organizzazione dell'assistenza in vista della prossima attuazione dell'ordinamento regionale. La relazione introduttiva sarà tenuta dal presidente dell'A.N.E.A. on. Vigorelli.

## Scuole materne per i sordomuti

I deputati comunisti Angela Merlin e Bel Cuffo hanno presentato alla Camera una proposta di legge per rendere obbligatoria la scuola materna per i sordomuti. La scuola, in precedenza, cominciò per i sordomuti, anziché a 18 anni, essendo prima, stato già messo in evidenza dalle esperienze che hanno avuto luogo fin dal 1940 in Stati esteri più evoluti, studiate in successivi congressi specializzati fino a quello più recente, di Westbaden, nel 1959.

E' dimostrato infatti che risultati eccezionali si conseguono con l'insegnamento precoce ai piccoli minorati, per i quali è necessario che lo Stato provveda nel modo più largo possibile.

## Napoli: muore per poliomielite

Una bambina di Palma Campania, Biagia Mollica, di sette mesi, è deceduta per poliomielite nell'ospedale per malattie infettive «Cotugno».

Le competenti autorità sanitarie di Palma Campania hanno adottato le misure profilattiche del caso.

## L'«operazione libri» a Montecitorio

Gli on. Scattarella e Lenoci (PSDI), hanno presentato una interrogazione al ministro della P. I. — in merito all'arrivo di libri per le scuole elementari, criterio alquanto macchinoso e causa di notevole confusione e disordine a scapito degli alunni, delle direzioni didattiche e dei librai. Gli interpellati chiedono al ministro di concedere a Provveditorati gli studi maggiore magistratura di iniziativa locale, fermando restando il dovuto controllo in tutte le fasi dell'operazione.

## Burundi indipendente

Alle manifestazioni per l'indipendenza del regno del Burundi, che avranno luogo il 27 settembre, l'Italia sarà rappresentata da una delegazione straordinaria composta dal l'ambasciatore a Kartum, Giuseppe Puri Purini, e dal console generale a Nairobi, Marcello Mininni.

## Civitavecchia: consorzio porto

Una sottocommissione composta dai senatori Genco (trelatore), Ugo Angelilli (propONENTE), Pessi, Zucchi, e Vaccaro, presenterà il testo del provvedimento con il quale si intende istituire il consorzio del porto di Civitavecchia. Lo ha deciso stamane la commissione marina mercantile, trasporti e LL.PP. del Senato che ha anche stabilito che la sottocommissione si riunirà venerdì mattina alle 9.30. Alla riunione parteciperà il sottosegretario Domineddu.

Il compagno POLANO, in particolare, ha sottolineato la necessità di un eguale trattamento tariffario, a parità di distanza chilometrica, rispetto al continente ed ha richiesto l'istituzione di certe norme tra la Sardegna e il continente, deplorando che tale servizio di collegamento sia monopolizzato da un'unica società, la «Tirrenia», la cui azione è del tutto insoddisfacente rispetto alle esigenze di sviluppo urbistico.

Apice è uno dei comuni sardi più fortemente colpiti, dal momento ed è oggi completamente puntellato.

Anche il consiglio provinciale di Benevento, all'unanimit

Le prime indagini rivelano l'enormità dello scandalo

# Veleno sulle nostre tavole

Torino

## «Ice-cream» cancerogeni

Roma

## Buona la volontà ma scarsi i mezzi

A Roma lo sparuto gruppo di vigili dell'Ufficio sanitario comunale ha intensificato il numero delle ispezioni nel settore della produzione e della vendita degli alimenti e delle bevande. Tuttavia non si spieghi ancora come riesce a coprire tutta l'area della città e a porre sotto controllo tutti gli esercizi commerciali (come ha detto nei giorni scorsi l'assessore all'Annona dott. Darida). Si registra, inoltre, un notevole ritardo nelle analisi, a causa della insufficienza delle attrezture.

Dell'esame delle statistiche fornite dall'assessorato per la Salute e la Sanità, risulta che nello scorso mese di agosto sono state effettuate complessivamente 4.816 ispezioni contro le 4.202 del mese di luglio.

Di tali ispezioni, 3.596 sono state eseguite in 229 laboratori di sostanze alimentari, in 746 panifici e pasticcerie, in 281 spacci di pane e pasta, in 155 spacci di carne, in 242 salsiccerie e pizzerie, in 189 spacci di merce di pollame e pesce, in 244 spacci di merce di frutta ed erbaggi, in 189 drogherie, in 555 trattorie, caffè e birrerie, in 261 fatterie, in 38 spacci e ispettori sanitari e annotari.

fabbriche di bibite analcoliche e di ghiaccio, e in 909 spacci diversi.

Nel corso delle ispezioni, sono stati prelevati 53 campioni di derrate e bevande, dei quali 23 sono stati riconosciuti rispondenti alle norme regolamentari e 11 sono risultati imprecisati per 29 campioni si è ancora in attesa dello analisi.

Gli ispettori, i delegati e i vigili sanitari dell'Ufficio di igiene hanno pure elevato 121 contravvenzioni per irregolarità riscontrate nella produzione e nella vendita degli alimenti e delle bevande.

Le stime sono state effettuate dai servizi tecnici del Comune nel settore della preparazione e della vendita delle carni e del pesce. In particolare, sono stati effettuati 8 sopralluoghi in laboratori di carne suina, 625 in spacci di carne suina, ovina e pollame, 272 in spacci di pizzeria e carne suina, 63 in spacci di carne equina e 252 in spacci del pesce.

La Giunta comunale ha disposto che venga accelerata la messa in azione di speciali squadre antifrodi, costituite di ispettori sanitari e annotari.

Milano

## L'attrezzatura c'è mancano i chimici

MILANO. 26 — Con la riunione di ieri in prefettura dei dirigenti dei servizi anti-frodi Milano ha deciso di intensificare i sofisticatori. D'altra parte, i dati forniti dall'Ufficio di igiene del Comune fanno di per sé stessi impressione: su 530 prodotti prelevati dai vigili sanitari, 305 sono risultati irregolari. Il settore più sofisticato appare quello delle carni, dove su 29 campioni prelevati 22 sono risultati trattati in modo illegale, degli imprecisi 14 solo il 10 per cento del gran (78 su 178) del pane, dove su 249 campioni esaminati 160 ne sono risultati adulterati.

La prima misura presa dalle autorità comunali è stata quella di aumentare il numero dei vigili sanitari che da 26 saranno portati a 66. Sarà inoltre istituito per questi agenti un corso di specializzazione della durata di 3 mesi. Un laboratorio mobile permetterà all'Ufficio di igiene e all'Annona di Mi-

lano di eseguire con più rapidità le analisi dei campioni sequestrati.

L'attività del Comune non ha avuto riscontro fino ad ora nei due uffici dipendenti dal ministero dell'Agricoltura, che sono sede degli uffici di controllo dell'Università e controllano le province di Milano, Torino, Pavia, Novara, Varese, Aosta, Vercelli, Cuneo, Como, Cremona, Mantova, Brescia, Sondrio e Bergamo. La nostra attrezzatura di laboratorio ha infatti dichiarato il dottor Montanari, direttore di uno dei due uffici, «che i controlli sono stati condotti unicamente alle analisi gastronomiche. Alla preparazione dei nostri uomini fanno riscontro le loro scarsità numeriche. Inoltre, vale la pena di rilevare che il personale, pur essendo competente e specializzato, non è nei ruoli del ministero dell'Agricoltura ed ha perciò assolutamente inadeguate al suo sacrificio».

Il vino d'ossa

**Mandato di cattura contro il grossista**

BONN, 26.

La magistratura tedesca ha spiccato mandato di cattura nei confronti di un importatore italiano di vini, mentre ha rilasciato, dietro verbale, il funzionario tedesco addetto al controllo dei vini ammessi nel territorio della Repubblica Federale e un commerciante, anch'egli implicato nel traffico illegale.

Le tre persone in questione ed alcuni doganieri tedeschi che collaboravano sono responsabili dell'introduzione in Germania di circa 10 milioni di litri di vini sofisticati di produzione italiana, nel periodo 1959-1962.

Il vino sequestrato — come è noto — veniva ricavato da ossa di bue, colla di pesce, resti di pelli animali, alghe, tannino, ecc.

Sono stati venduti anche liquori classificati come di statti di vino, ma che erano in realtà liquori artificialemente. I vini e i liquori adulterati provenivano in gran parte da Trieste, Venezia e Genova.

MILANO — Un funzionario dell'ufficio annuario del comune analizza un campione di vino

Bologna

## I controlli all'origine

BOLOGNA, 26. — In occasione dei tecnici del laboratorio provinciale d'Igiene e profilassi della nostra città che le sofisticazioni alimentari non sono affatto comuni, soltanto con le microscopie, con le analisi, è stato possibile scoprire che le analisi di laboratorio non erano, insomma, mirabolanti. La battaglia non dovrebbe essere condotta all'origine, su luoghi, cioè, di produzione con contatti, severi controlli da parte di un personale altamente specializzato e preparato.

Negli ultimi otto mesi, il laboratorio provinciale di profilassi e Igiene non ha ancora nessuna sofisticazione del tipo di quelle recentemente scoperte a Milano, e cioè, insomma, nulla, ma non è possibile fare frodi senza conseguenze.

Sui 156 campioni di carni fresche analizzati, ultimi otto mesi, solo trenta sono risultati, diciamo così, fuori legge per tracce di salmone. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 10 per cento, sono risultati, soltanto in pochissimi casi, fuori legge per tracce di solfato. Su 87 campioni di farina 29 presentavano tracce d'umidità più elevate del consentito su 30 campioni di burro, sette tradivano la presenza di grassi estranei ma non roventi alla salute; su 40 campioni di latte, solo quattro, cioè, 1





Il pianeta di cui si parla: MARTE



Le dimensioni comparate tra la Terra (a sinistra) e Marte

## Montagne basse e «mari» colorati

Diversamente da Venere, l'atmosfera di Marte non è opaca ed è possibile osservare il suolo del pianeta con una certa continuità. Non che si possa parlare di una trasparenza permanente, e neppure completa. Ad esempio se si guarda il pianeta in movimento ad ricevere solo la luce blu, allora non si riesce a vedere praticamente niente del suolo e si ha una immagine quasi uniforme.

Cio perché la luce blu del sole viene assorbita e diffusa dall'atmosfera marziana come fosse permanente da una nube continua e diffusa; quella che giunge a noi non ci dà alcuna informazione sulla costituzione della superficie solida.

Se si guarda invece il pianeta in modo da ricevere la luce gialla, allora si riesce a vedere, in maniera che possiamo ritenere sufficiente, la superficie solida del pianeta con i suoi cosiddetti «continenti» e «mari», insieme alle tipiche regioni polari. I primi due rimangono, col tempo, invariati nella forma, ma i «mari» mutano di colorazione; le ultime sono regioni bianche e variano di estensione col succedersi delle stagioni.

La variabilità della costituzione assai pronunciata dei «mari» e interpretata considerando queste formazioni non già come vere e proprie mari, ma giustificata dal risultato del succedersi di una certa attività di vegetazione pianta primitiva, non contenente clorofilla. La pioggia non può dirsi sfatto soddisfacente, ma on si vede, oggi, come diversamente spiegare le variazioni osservate, molte delle quali hanno carattere periodico stagionale.

Ciò che rende poco soddisfacente tale interpretazione è soprattutto il fatto che l'atmosfera marziana è molto ricca di anidride carbonica, come risulta dalle osservazioni spettroscopiche, mentre l'ossigeno vi è praticamente assente.

Anche il vapor acqueo quasi del tutto assente, eccetto forse presso le zone polari dove sembra si trova in quantità minima.

Anche sul suolo l'acqua manca del tutto ad eccezione, si crede, di qualche racchia presso le zone polari sotto forma di brina o neve.

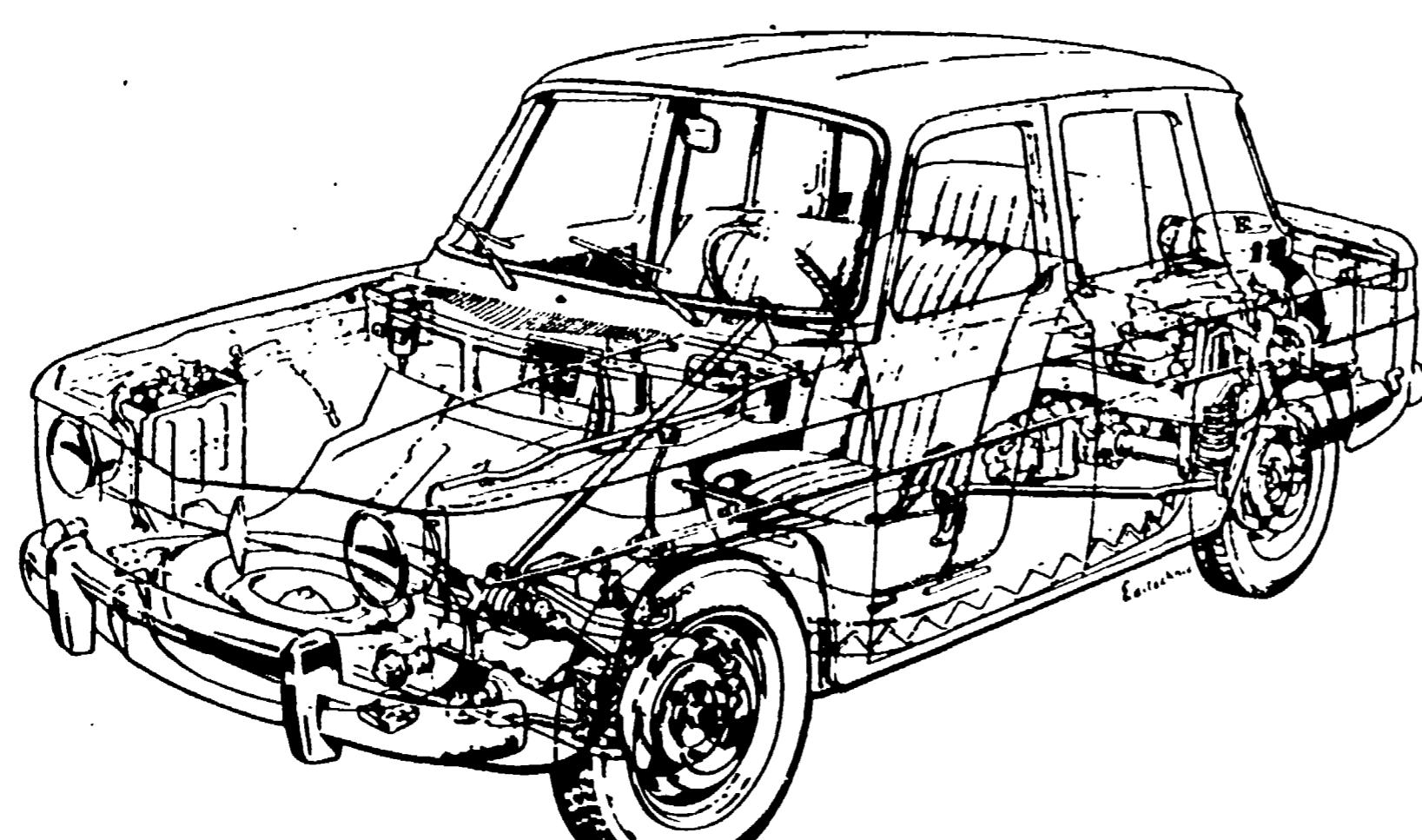
Il lettore si chiederà per quale motivo allora certe formazioni del suolo di Marte, si dicono «mari». Si tratta di un motivo storico, dovuto al fatto che i primi osservatori vedendo tal formazioni scure, definite dalle altre più chiare, le interpretarono come mari (e le seconde come continenti); di qui il nome, che è rimasto anche quando si è stabilito che di mari non si può assolutamente parlare.

Date le condizioni atmosferiche, prima riferite si ripete che l'interpretazione delle variazioni stagionali, come dovute ad un effetto di vegetazione sia pure rudimentale, non faci molto soddisfatti. A ciò concorre anche il fatto che la temperatura si può raggiungere i +24 gradi nei continenti e i +32 gradi nei mari durante le ore immediatamente seguenti al mezzogiorno matutino, può scendere fino a -50 durante la notte.

Un così alto balzo di temperatura indica che il suolo è un cattivo conduttore di calore, probabilmente costituito di polveri secche, sia per i continenti che per i mari. Polché l'atmosfera e il suolo

Alberto Masani

## La «mille» Renault con i freni a disco



anche la nuova vettura è dotata dello speciale impianto di raffreddamento ad acqua a circuito sigillato, che non abbisogna di manutenzione. Ma la qualità più insolita della «R 8», e quella di essere la prima «mille» con i freni a disco sulle quattro ruote; poiché la struttura delle sospensioni assicura una straordinaria aderenza al terreno, la nuova vettura Renault offre a chi la guida eccezionali margini di sicurezza: un vantaggio inestimabile, con le condizioni sempre peggiori del traffico.

NELLA FOTO: la radiografia della «R 8».

# scienza e tecnica

Visita alla rassegna della tecnica

## Le novità al Salone di Torino

L'Unione Sovietica presente per la prima volta

**Il Salone della Tecnica di Torino ha oramai una sua struttura tipica, una sua tradizione: fuori dai padiglioni, gru, trasporti speciali, macchine per lavori stradali e una selva di strutture pubbliche colpiscono subito l'occhio del visitatore, mentre le audaci strutture in cemento armato degli edifici albergano macchine, apparecchi, prodotti diversi.**

**Sono i due aspetti tipici delle mostre mercato: da un lato merci e macchine destinate alla compravendita, intorno alle quali avvengono quasi esclusivamente incontri tra fornitori e clienti, dall'altro elementi d'interesse più generale, sul piano scientifico e tecnico, test a illustrare ad un pubblico più vasto le nuove realizzazioni.**

**Ma naturalmente si tratta di congetture pensate per cercare di mettere d'accordo i fatti osservati, non facilmente interpretabili in termini «terrestri».**

**La superficie solida di Marte appare più piatta della nostra. Le montagne esistono ma la loro altezza si aggira in media sugli 800 metri; qualche catena sembra raggiungere i 3 mila metri. Alcune di tali montagne dovrebbero avere carattere vulcanico. Si ritiene probabile non perché si osservino direttamente fenomeni interpretabili come dovuti ad attività vulcanica, bensì dalla ricca presenza di anidride carbonica dell'atmosfera. E' vero che l'assenza di piante a respirazione «terrestre» ne giustifica la presenza in quanto viene a mancare, con essa, la causa della sua distruzione; ma non sono solo le piante a consumare anidride carbonica: anche i raggi luminosi del sole provocano lo stesso effetto, spezzandone la molecola. Con l'andar del tempo dunque una eventuale quantità di anidride carbonica «originariamente» presente nell'atmosfera dovrebbe essere distrutta dall'azione dei raggi solari.**

**Di fatto quindi che oggi, come si è detto, si osservi una abbondantissima quantità di tale composto (il**

**tutore che s'avvicina all'ingresso principale; un mezzo di sollevamento per carichi pesanti, semovente su strada. Una struttura bassa e larga, sorretta da un tetto anteriore di 8 pneumatici, e da uno posteriore, sterzante, di tre. Il braccio di traliccio si allunga «telescopio», al comando dell'operatore, e s'inclina più o meno, sempre a comando, per l'azione armata degli edifici albergano macchine, apparecchi, prodotti diversi.**

**Sono i due aspetti tipici delle mostre mercato: da un lato merci e macchine destinate alla compravendita, intorno alle quali avvengono quasi esclusivamente incontri tra fornitori e clienti, dall'altro elementi d'interesse più generale, sul piano scientifico e tecnico, test a illustrare ad un pubblico più vasto le nuove realizzazioni.**

**Il numero dei carrelli elevatori-trasportatori presenti è assai notevole: la richiesta di questi mezzi è sempre più attiva, e le prestazioni richieste sempre più spinte. Questi curiosi veicoli, mossi da motori Diesel o motori elettrici a batteria, corrono oramai a migliaia lungo le piste degli aeroporti, le banchine delle stazioni, nelle stive dei bastimenti, nelle banchine dei porti, nei magazzini, nei reparti delle fabbriche anche ai punti superiori.**

**Nel campo delle macchine agricole, si nota un orientamento abbastanza netto verso la meccanizzazione e il meccanismo.**

**Le macchine, le apparecchiature elettriche ed elettroniche, le gru ed i trattori, con i loro organi complicati e i colori vivaci delle verniciature, appagano l'occhio e sollecitano la fantasia dei visitatori, assai più che non tutti quei dispositivi, quelle piccole macchine, quelle attrezture minute che rientrano tra le cosiddette «forniture per le cosiddette «forniture per uffici». Nel campo, importantissimo anche se non ben definito, dell'arredamento d'ufficina. Il Salone di Torino dedica però ampio spazio a tutte queste cose, a permettere di far nascere nuove idee sui progressi notevoli realizzati negli ultimi anni in questo campo, e il ferro domina incontrastato, a quasi completamente spodestato il legno.**

**Dell'industria meccanica un assortimento abbastanza completo di macchine utensili convenzionali (tornei, fresatrici, limatrici, prese e così via), accanto ad un certo numero di macchine speciali, esempi tipici di «automazione pesante» o «automazione rigida».**

### Automazione «rigida»

**La cosa è assai interessante, e rispecchia una situazione che si è venuta definendo in questi ultimi anni: introdurre l'automazione e le sue grandi macchine a lavorazioni multiple richiede infatti molto tempo, l'immobilizzo di ingenti capitali, e la stabilizzazione della produzione per un lungo tempo. Nell'industria che lavora su grandissime serie, come l'industria automobilistica, quella delle macchine da scrivere, da cucire, ed alcune altre, l'automazione «pesante», cioè basata su singole unità di grande mole, è «rigida» in quanto adatta ad una singola, particolare produzione, trova un terreno favorevole, mentre in innumerevoli altre industrie meccaniche, elettromeccaniche ed anche elettroniche, le macchine convenzionali, seppure condannate da una miriade di macchine speciali ausiliarie e di dispositivi nuovi, si guardano bene da cedere il campo, sostenute da solidi motivi economici.**

**L'esposizione delle macchine al Salone rispecchia questa situazione in modo evidente. Troviamo esposto il modello della saldatrice multipila usata nella produzione della piastra di base della «Fiat 1300»; una macchina che, nella realtà, misura parecchi metri di lunghezza, ed è capace di sfuire un «pezzo» in un tempo assai breve, ma che può lavorare soltanto ed esclusivamente quel determinato pezzo.**

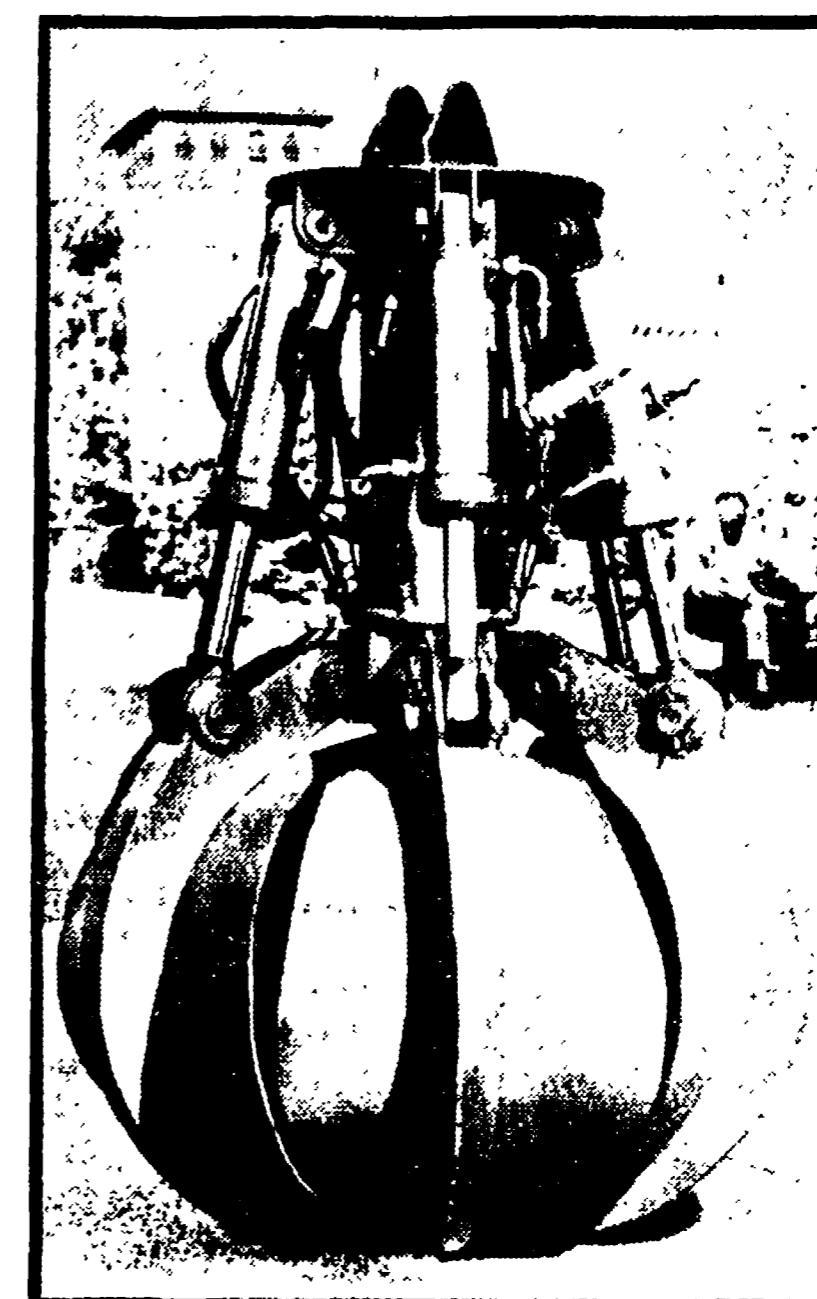
**Troviamo pure esposta, con la dicitura «macchina speciale», una grossa unità con tre teste multiple di lavorazione, per operare forature ed alestature di fori su pezzi complessi portati da una tavola rotante.**

**Accanto a queste unità, ed a qualche altra con analoghe caratteristiche, molte sono le macchine utensili convenzionali di sagoma moderna ma di tipo classico, fornite di dispositivi ausiliari molto bene studiati.**

**L'Unione Sovietica partecipa per la prima volta al Salone di Torino, e si presenta con un'esposizione tipicamente specializzata, ovvero dire monoscopio: una serie di microscopi che vanno dal tipo «da preparatore», capace di un centinaio di ingrandimenti, al tipo complesso, binocolare, per osservazioni accurate sui campioni, microrganismi, e tessuti viventi.**

**Un film a colori, proiettato da una macchinetta automatica su schermo trasparente, illustra le caratteristiche di questo apparecchio, nel quale viene messa in evidenza la possibilità di illuminare l'oggetto osservato dall'alto, dal basso e lateralmente. Il sistema di illuminazione è basato sull'impiego di una lampada a vapori di mercurio e di una serie di filtri colorati, in modo da ottenere l'illuminazione dell'oggetto osservato con luce monocromatica, anche con raggi ultravioletti, secondo le esigenze del lavoro.**

**Giorgio Bracchi**



**Questo «oggetto misterioso», è una benna a margherita. La sua caratteristica particolare è di aprirsi e chiudersi mediante una serie di cilindri e pistoni mossi da una sorgente d'aria compressa, e non dal gioco di funi d'acciaio tese e allentate a comando**

### schede

## La centrale dei sensi

**L'ameba è un piccolissimo animale che vive negli stagni perché si possa nutrire del cervello (da qui le nostre esattamente quali parti del corpo sono controllate dalle varie cellule del cervello e quali parti del cervello controllano facoltà importanti come lo parole, l'uditivo, il pensiero, e così via) ma a stabilire, altresì, che i neuroni producono un flusso costante di debolissimi impulsi elettrici, che mutano molti dell'ambiente e reagiscono.**

**All'opposto vertice della scala della vita ci sono animali superiori il cui corpo contiene milioni e milioni di cellule. Ad esempio, nel corpo umano di cui il compito che deve essere svolto è responsabile un particolare gruppo di cellule, specializzato per quell'attività, e nessun altro. Alcune cellule, per esempio, sono specializzate nei rifiuti: i neuroni, che sono compresi in quell'elemento che tradizionalmente viene a limitato in cinque. Il nostro meraviglioso cervello è un vero e proprio centro dei sensi, come lo definisce l'autore di questo prezioso libro (Leo Schneider: La centrale dei sensi, pag. 14, lire 1.500. Editore Feltrinelli) che fa parte, come annuncia l'autore, «di una collana che è stata studiata apposta per i ragazzi della scuola primaria».**

**E poiché è opportuno rammentare che gli impulsi nervosi della retina del nostro occhio sono diretti al cervello e che, in definitiva, il cervello l'ordina che reagisca, è il cervello che decide di reagire, il cervello che è la sede dell'olfatto, del tatto e del gusto e di tutti quegli altri sensi che di solito non sono compresi in quell'elemento che tradizionalmente viene a limitato in cinque. Il nostro meraviglioso cervello è un vero e proprio centro dei sensi, come lo definisce l'autore di questo prezioso libro (Leo Schneider: La centrale dei sensi, pag. 14, lire 1.500. Editore Feltrinelli) che fa parte, come annuncia l'autore, «di una collana che è stata studiata apposta per i ragazzi della scuola primaria».**

**Milioni e milioni di impulsi nervosi si incrociano continuamente nel nostro corpo. Secondo il cervello e nei vari sensi, come fare, vivere e farci conoscere il mondo e conquistarlo. Ma a scoprire queste pacine, che sono articolate da innumerevoli disegni e da una serie di esperimenti indubbiamente ben scelti, dovranno riconoscere che la scienza ha ancora molto da scoprire sull'uomo e sulla sua centrale dei sensi. Basterebbe, infatti, come fa l'autore quando parla del funzionamento del cervello, porsi queste brevi domande: Come diventa un impulso elettrico diventare il sapore di pane e salame? O il ricordo di un viaggio? O l'abilità di trovare quanto fa 435x214?**

**Tutto un mondo straordinario si apre a un vasto campo di ricerca: si offre alla mente, anche a quella dei più giovani.**

**f. f.**

**Esperienze  
di un oncologo  
italiano in URSS**

## Il tu- more e l'orga- nismo

**Lo studio dei più minimi particolari della cellula cerebra non deve far dimenticare che il tumore non è caratterizzato da una formazione localizzata solo in un determinato punto dell'organismo, quasi avulsa da questo, ma che vi è invece una costante relazione tra organismo e tumore, ognuno dei due influenzandosi a vicenda. Particolari studi sono stati quindi compiuti e sono ora in via di perfezionamento in alcuni Istituti dell'URSS, sull'influenza del sistema nervoso (Sovolov) e dei fattori endocrini (Kavetski) sui processi di sviluppo e sull'insorgenza dei tumori. Occorre tener presenti queste relazioni per poter spiegare la genesi di alcuni tumori maligni, specie quelli della mammella, dell'uterino e della prostata, i quali sono dovuti, in buona parte, a squilibri ormonali.**

**In molti laboratori dell'URSS si studiano inoltre tumori ottenuti introducendo diverse sostanze in animali di laboratorio. Interessanti rilievi si sono avuti provocando tumori polmonari. Gritsin è riuscito ad osservare mutamenti precancerosi e carcinomi epidermoidi in polmoni di ratti a cui aveva somministrato sostanze radioattive. Introducendo 9,10 dimetil-1,2 benzantrenocene e 3,4 benzopirene in trachea di ratti Pylev ha prodotto in buona parte di animali di esperienza cancri del polmone che a loro volta hanno poi dato metastasi e che istologicamente erano del tipo dei carcinomi polmonari dell'uomo. Nel corso di altri esperimenti sono stati provocati tumori del fegato somministrando composti del selenio a ratti tenuti a dieta deficitaria di colina (Cherches, Strukov).**

**Questi rilievi sono molto importanti in quanto si viene a dimostrare che il tumore del fegato insorge con più facilità allorché l'alimentazione sia priva di certe sostanze fondamentali come accade per la povera gente e nei Paesi sottosviluppati. Si spiega in questo modo la estrema frequenza del cancro del fegato negli abitanti di alcune regioni dell'Africa e dell'Asia.**

**Come si può vedere da questo rapido excursus le ricerche nell'Unione Sovietica sono indirizzate nei più diversi campi del vasto problema del cancro. I risultati conseguiti in certi settori di ricerca sono molto confortanti e dimostrano la serietà con cui vengono affrontati certi problemi. Certamente utile è stata quindi la possibilità di scambio di opinioni e di esperienze che si è potuta realizzare a Mosca durante l'VIII Congresso internazionale del cancro e che ha sottolineato tra i contatti permanenti tra i diversi Paesi per una collaborazione concreta e stabile.**

**Anche tra gli studiosi italiani e quelli sovietici sono stati stabiliti validi legami; ricordiamo a questo proposito la collaborazione fra gli istituti oncologici di Mosca, Leningrado e Kiev con la Scuola medica di Torino, rappresentata dal prof. Dogliotti, l'Istituto del cancro di Milano, diretto dal professor Baccolini, e la Scuola di oncologia dell'Università di Genova, diretta dal prof. Antonio Giampalmo il quale tra l'altro è stato invitato a tenere Conferenze scientifiche oltre che a Leningrado anche a Praga e Varsavia.**

**Leonardo Santi**

**I precedenti articoli sull'argomento sono stati pubblicati nelle pagine di «Scienza e tecnica» del 5 e del 20 u.s.**

Sugli schermi italiani

## Cronaca familiare di Zurlini

Incoronato del Leon d'oro (a pari merito col sovietico *L'infanzia di Ivan*) alla Mostra di Venezia, si presenta ora al giudizio del pubblico italiano *Cronaca familiare* di Valerio Zurlini. I nostri lettori hanno avuto già ampie ragguaglio su questa nobile, fine, commovente opera cinematografica, tratta con assoluta fedeltà da quel luogo racconto di Vasco Pratellini, che alcuni non esitano a considerare come la più compatta espressione del

### «La tragedia nella miniera» al Cinéma d'essai

Grazie al *Cinéma d'essai* (Salone Margherita) ritorna quello che è l'equivalente di Georg Wilhelm Pabst: *La tragedia nella miniera*. Opera di grande respiro e di alti significati umani e sociali, essa racconta le drammatiche vicende che uniscono in una commovente manifestazione di fratellananza operai, minatori francesi e tedeschi nell'immediato prima dopo guerra.

Il film di Pabst trae spunto da una catastrofe realmente avvenuta a Courrières, in Alsazia. I confini tracciati dal trattato di Versailles dividono una miniera in due parti: dall'una lavorano i minatori francesi, dall'altra quelli tedeschi. A soli venti metri sotto terra una infernata divide il territorio germanico da quello francese. Quando nei sotterranei francesi scoppiò un catastrofico incendio, che ucciderebbe centinaia di minatori francesi, le barriere di frontiera spariranno infrante dalla solidarietà operaia. I minatori tedeschi, spinati da un sublime senso di fratellananza, accorreranno in soccorso, gettandosi in acqua a repentina, le loro vie pericolose, il compagno tedesco o no — è un compagno — perché nel mondo «non ci ci sono tedeschi e francesi, ma compagni e fratelli». «Uniti uniti»: queste sono le parole che il coro di personaggi fa echeggiare nelle ultime commoventi sequenze di «Tragedia nella miniera».

Il film di Pabst, sublimo messaggio di pace e di fratellananza universale, segue un cor-romanzeggio di Alberto Caldara *Centri della memoria*, che rievoca con tocanti immagini la tragedia della comunità ebraica di Roma durante il fascismo e l'occupazione tedesca.

vice

### Seimila moscoviti applaudono Stravinski

MOSCIA. Benché in sua parrocchia non fosse stata prevista ufficialmente, Igor Stravinskij ha voluto presentarsi ieri sera alla rappresentazione dei suoi balletti *Orfeo Petrushka* e *L'uccello di fuoco*, alla quale assisteva Kruscev. Giunto in teatro dopo aver cantato in compagnia dell'ingresso del direttore d'orchestra americano Robert Craft e di numerosi compositori, musicisti e critici musicali sovietici, Stravinskij è stato oggetto di una ovazione indescrivibile da parte del pubblico. — Seimila spettatori — informa la Tass — si sono alzati per applaudire con emozione il celebre Stravinskij. Il suo palo Stravinskij sorrideva ringraziava salutando.

Interrogato circa le sue impressioni sulla rappresentazione dei balletti, il compositore toro ne ha lodato la messa in scena e ha anche espresso la sua ammirazione per l'eccellenza strastica dell'ensemble della compagnia del Comunismo, dove ha avuto luogo lo spettacolo. Invece il compositore ha criticato l'orchestra che, a suo avviso, non sempre è stata brillante.

Gli attori vanno lodati in blocco: accanto a un Mastromanni in pieno possesso dei suoi mezzi, spicca un Jacques Perrin straordinario. Salvo Randone è bravissimo nei panni del padrone di Lorenzo; e Sylvie fa della nonna una figura stupefatta, non facilmente dimenticabile. Così come Valeria Cianetti, Sorella Verano e i numerosi altri intrecciati contribuiscono a delineare, sia nei ruoli principali, ma sempre con estrema delicatezza, il dolente ritratto, a farsi durare a lungo, il ricordo nel cuore e nella memoria degli spettatori.

Aggeo Savioli

### Successo in USA di artisti italiani

SEATTLE (Washington), 26. La sopranina Nino Nocella Panni ha colto un vago successo esibendosi con altri artisti in un concerto alla sala mondiale di Seattle. Ha cantato arie di Verdi e di Puccini. Si sono prodotti altri artisti europei, tra cui la pianista italiana De Barberis.

Lo Stabile di Torino presenta «La sua parte di storia»

## Novità di Squarzina al Festival di Venezia

### Polemiche sul «Giorno più lungo»



Dal nostro inviato

VENZIA, 26.

Quest'anno è stato di turno, nel Festival internazionale di Venezia, al Teatro Stabile della città di Torino che, dopo un quinquennio di sempre più qualificata attività (ultimi documenti: L'Arturo Uzi e La Celestina), meritava questo onore. Esso ha presentato, con la regia di Gianfranco De Bosio, La sua parte di storia di Luigi Squarzina, che finita di scrivere nel 1953, fu rappresentata con successo a Vene-

zia nel 1958, mentre non aveva ancora visto la ribalta in Italia. L'azione si svolge in un'isola portuale, dove decine d'uomini, dopo la Liberazione. Nell'isola è venuta, da qualche eno, a combattere la popolazione, una missione sanitaria americana; i risultati, come le statistiche dimostrano, sono stati largamente positivi e la fondazione per ratificare «il successo istologico della missione» ha organizzato una solenne cerimonia politico-diplomatica, per la quale arrivano dall'America l'espertissima Patricia Taylor e vari dirigenti della fondazione cui la missione sanitaria ha capito la cerimonia è improvvisa sulla consegna di una medaglia ad una fanciulla, miss Gail Tibbet, dottoressa in medicina.

Ma proprio alla vigilia della manifestazione accade un fatto: un uomo, il pastore del villaggio, è stato lanciato da una folla inferocita di contadini. Arrestato in una sommaria e rasta rata, essi oppongono all'accusa che «è interrotto il mistero della tradizione ormai. Non c'è dubbio però, per il maresciallo che c'era stato un'aggressione a scena di rapina; ma l'arcivescovo, municipale funzionario, Amisicora, che si dice «scultore della storia e dei costumi dell'isola», dà la giusta spiegazione del dubbio: il pastore è stato lanciato perché si appropriava delle rimesse degli emigrati alle loro famiglie.

### Novità alla TV

## La nuova serie di «Libro bianco»

Alla direzione della RAI-TV ci si è già al lavoro per la preparazione della nuova serie di «Libro bianco»: la rubrica che raccolge alcune inchieste di attualità che dovrebbe fra qualche tempo riprendere le proprie trasmisioni.

Come per il passato anche questa volta alcuni servizi giornalistici, pur di non essere esclusi, sono stati acquistati all'estero. Fra i documentari realizzati in Italia di un particolare interesse si presenta quello dedicato alla qualificazione professionale nel nostro paese.

Ci si ripromette di condurre una serie di problemi, soluzioni

menti succedutisi nell'ultimo biennio, le prospettive della politica interna ed estera degli Stati Uniti d'America.

In fine è un programma una sorta di omaggio di «potroni, incendi, criminali, barbari», in favore della «disumanità dell'omertà e della falso».

V'è, infine, una speranza

per forza propria della Sardegna, ma per forza nazionale.

Ma, solo, pensa l'ispettrice Taylor, per l'intervento ci-

lizziatore americano. Sono

mostri quegli sardi, se-

condo Amisicora. Per la Tau-

lor, invece, sono «animali

da cortile, da allevare senza cura».

Questa la morale

che dal dramma emerse, anche se l'intenzione dell'autore era stata prevedibilmente diversa, circa il rapporto fra

quelle che «ai chiamava «liso-

ta porca e la nazione-ba-

za»: e questo rapporto non può essere, accettato da chi

ha fiducia nella forza auto-

noma di risatto del Mezzo-

giorno. Se, poi, scopo del

dramma è solo quello di met-

tere in evidenza il crudo di

un eroismo per la inconsi-

stenza psicologica dell'eroe,

con scommesse che tolgono al

dramma qualsiasi significa-

zione di portata universale.

Il dramma ha, comunque,

sempre potentemente dramm

matico e personaggi principali

e secondari telicamente scal-

pi.

De Bosio ci ha dato una

regia austera, stringata, sen-

za ecdemici sentimentali e

in collaborazione con lui, lo

autore ha sgolato il drama-

ma di un certo alone roman-

te.

Laura Adami ha domi-

nato con chiaro equilibrio;

Franco Parenti si è avvalso

della sua nota intelligenza

per colmare il vuoto del per-

sonaggio Carla Gravina è

stata, forse, un po' uniforme

in uno stato di semiallucina-

zione; Carlo Bagno e Giulio

Otti hanno disegnato due

belle figure (il maresciallo e

il medico condotto); corrett

i funzionari Oscarido Mimmo Craig, Omeraldo Ruggieri,

Gualtiero Rizzi; brava Ceci-

la Sacchi in una breve parte

drammatica. Efficace la scena

di Polidori. Successo.

Giulio Trevisani

T

## controcanale

### Il vestito a prestito

Ora, a carte scoperte, non si può dire proprio che sia tutto male in Fuorì il cantante, la trasmissione iniziata ambiziosamente con l'intenzione di mettere in una luce un po' spregiudicata e garbatamente critica i più popolari divi della canzone.

Dicevamo a carte scoperte, perché proprio che sia tutto male in Fuorì il cantante, la trasmissione iniziata ambiziosamente con l'intenzione di mettere in una luce un po' spregiudicata e garbatamente critica i più popolari divi della canzone.

Quindi, collocato in questo diverso genere, Fuorì il cantante, non troiamo che lo spettacolo sia inferiore ad altri di analogo impianto: intendiamo quegli show ormai tanto diffusi e che per il loro manifesto intento di rinsaldare la popolarità dei divi della canzone scorrono entro limiti di ogni apprezzabile trasmissione di musica leggera.

Wilma De Angelis, del resto, si è rivelata particolarmente a suo agio nel seguire un canone sobrio e tirato via con trovate non eccessivamente originali, né molto nuove, ma comunque condotto sempre su un tono discreto.

Naturalmente gli «issi nella manica» di Wilma sono state le canzoni più note del suo repertorio. Attraverso il gioco di certe parrucche, infatti, la cantante è riuscita ad incanalare la trasmissione nell'unica direzione che le offre i migliori canzoni.

E indubbiamente non si può dire che alla De Angelis sia andata diversamente da ciò che lei stessa desiderava; ha avuto tutto ed intuito nella scelta delle canzoni, alternando un ritmo moderato ad una melodia, e così teme le donne s'è portata a riva, sana e salva.

E' vero, nessun pericolo la minaccia, infatti, è del tutto bandita, a quel che abbiamo potuto vedere e sentire, ogni veleità satirica, ancor meno, qualche bonaria presa in giro del personaggio della serata.

Meglio sarebbe quindi con tutta tranquillità (tanto, pensiamo la cosa non turberebbe nessuno) eritare di arzigogolare su una credibile biografia da affibbiare al personaggio su cui fa perno Fuorì il cantante; oltretutto si eviterebbe a questi di rigirarsi impacciati tra cose non autenticamente loro, come in questo caso.

vice

### Nuova rubrica per i ragazzi

Martedì 23 ottobre, alle 17,30, comincerà un nuovo programma della TV per i ragazzi, dal titolo *Omnia quod dicuntur*. Ne saranno protagonisti gli invitati speciali di domenica giorni, che illustreranno ai ragazzi viaggi e avventure fra i più interessanti della loro carriera, valendosi anche di materiali fotografici e cinematografici che permetterà di dare un volto a persone e luoghi sconosciuti, facendo ai ragazzi la possibilità di conoscere di tutti i campi.

Ospiti del nuovo programma

sono stati scelti: Angelo De Bozzi, Cesare Lombardi, Luigi Bartolini, Enrico Grisi, Mario Craveri, Virgilio Lida, Giulio Mecchi, per la TV Pavesi; Gianni Brera, Vittorio Pozzo, Lino Toffano, Giuliano Pollicino, Carlo Barilli.

Presente la trasmissione.

Per la prima volta, in

ogni episodio, sarà possibile

scrivere a chi lo sa, per

chiedere spiegazioni sui

temi discutibili.

Per la prima volta, in

ogni episodio, sarà possibile

scrivere a chi lo sa, per

chiedere spiegazioni sui

temi discutibili.

Per la prima volta, in

ogni episodio, sarà possibile

scrivere a chi lo sa, per

chiedere spiegazioni sui

temi discutibili.

Per la prima volta, in

ogni episodio, sarà possibile

scrivere a chi lo sa, per

chiedere spiegazioni sui

temi discutibili.

Per la prima volta, in

ogni episodio, sarà possibile

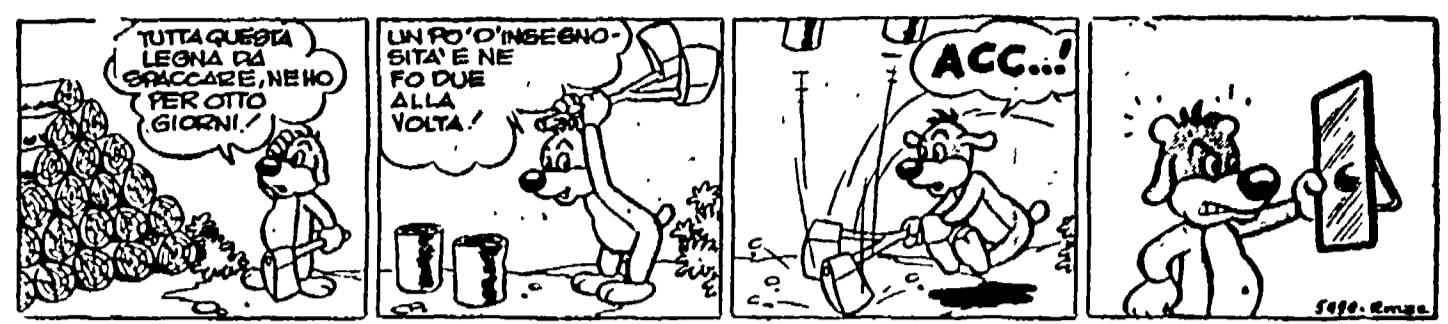
## Alice

di Walt Disney



## Pif

di R. Mas



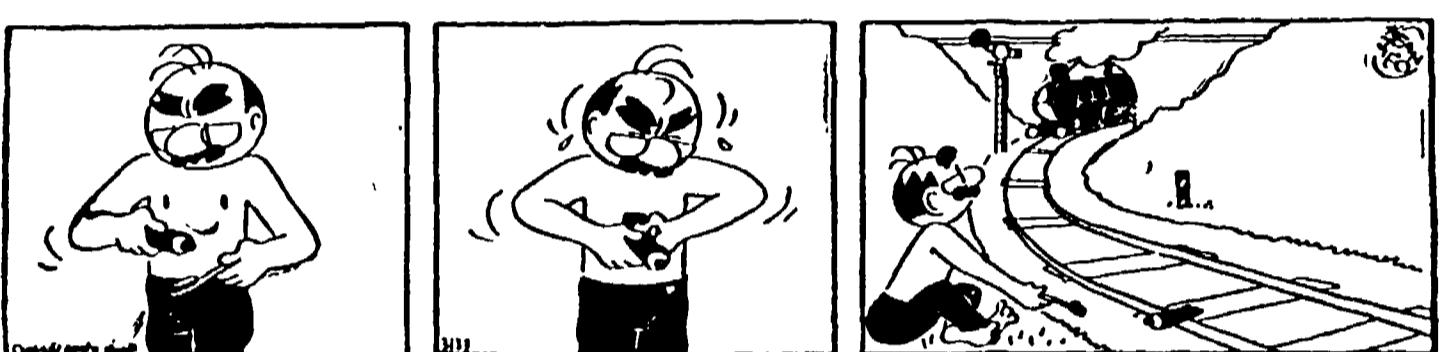
## Braccio di ferro

di B. Sagendorf



## Oscar

di Jean Leo



## TEATRI

RISTICO OPERAIA

Riposo

ULA MAGNA Città Univers.

Riposo

S. SPIRITO (Tel. 650.310)

Domenica alle 16.30 C.t.a D'Or-

gilla-Palù in un atto di Laura

Venturini: « Il mistero e

« L'ultimo Lord » di Ugo Fal-

ne. Prezzi familiari.

ELLA COMETA (T. 613.763)

Riposo

ELLE MUSE (Tel. 862.348)

Riposo

E SERVI (Tel. 674.711)

Riposo

LISEO (T. 684.485)

Alle 21 si giunge alla fine d'autunno.

OLDONI

Alle 17.30 e 21.30. « Il ritorno

e « Confidenze a pagamento »

di M. Fratelli Novità, con M.

Baldini, E. Torrisi, G. Butti-

G. Ricci, Regia di P. Pia-

ntone Bartolini. Ultima setti-

mana.

ARIONETTE DI MARIA AC-

CETTELLA

Riposo

ILLIMETRO (Tel. 451.248)

Alle 18 e 21.30. In C.t.a del Pic-

cione Teatro di Arte, di Roma.

« I film, i giorni e la notte » di

D. Nicodemi. Vivo successo.

ALAZZO SISTINA T. 487.000

Riposo

ALAZZO DELLO SPORT

Imminente spettacolo « Balletto

Russa Molisev » a Premonitori-

menti, via 14 Novembre 12.

OCCHIO TEATRO DI VIA

PIACENZA (Tel. 670.343)

Riposo

GRANDELLA

Alle 21.30: « X » non riuscirà al

l'adri » di D. Gaetani, con Eva

Vaneek, D. Michelotti, E. Ber-

tola, G. Marzulli, G. Bonaccorso,

F. Marzulli, G. Ricci, Regia di P.

Bartolini. Ultima setti-

mana.

ALLE

Il 4 ottobre alle 21.30 il Cen-

tro Teatrale italiano presenta

« Processo per magia » di A.

Mataura con Renzo Gio-

vampietro.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE

Emule di Modena, via Indro di

Lombardia 4. Gabinetto di Parigi. In-

gresso continuato dalle ore 10

alle 22

INTERNATIONAL

UNA PARK

Attrazioni - Ristorante - Bar -

Parcheggio

VARIETÀ

LA HAMBRA (Tel. 783.792)

La gang, con R. Mitchum e ri-

vista Lola Gray. G. ♦♦♦

MBRA JOVINELLI (T. 713.306)

Il terrore delle montagne Ro-

ccose, con V. Johnson e rivista

J. Gerard. A. ♦♦♦

A FENICE (Via Salaria 35)

Il terrore delle Montagne Ro-

ccose, con V. Johnson e rivista

Amy Lippe. A. ♦♦♦

DLTURNO (Tel. 21.557)

La forte meraviglia, con G.

Cooper e rivista Gemini-Silenti. DR. ♦♦♦

## CINEMA

## Prime visioni

QUATTRO FONTANE  
Mamma Roma, con A. Magnani  
(alle 15.30-18.25-20.10-22.50)

QUIRINALE (Tel. 462.053)

L'ultima dell'orchidea russa,  
con C. Lee. G. ♦♦♦

QUIRINELLI (Tel. 670.012)

Divorzio all'italiana, con M. Ma-

ggiolianni (alle 17.15-18.55-20.40-  
22.50)

RADIO CITY (Tel. 670.012)

Ponti di comando, con Alec

Guinness (alle 22.50) A. ♦♦♦

REALE (Tel. 580.234)

Lo smarrito di Collegno, con

Carlo D'Adda. DR. ♦♦♦

RITZ (Tel. 887.481)

Gli ostaggi, con R. Milland. DR. ♦♦♦

RIVOLI (Tel. 460.883)

Vita col vento, con C. Gable  
(alle 17 e 21.35 ingr cont.) DR. ♦♦♦

SA (Tel. 10.10.00)

ARCHIMEDE (Tel. 675.667)

H.M.S. Bulwark 1 (alle 16.30-  
18.30-20.15-22)

ARISTON (Tel. 353.230)

Lo smarrito di Collegno, con

Totò (alle 22.50) C. ♦♦♦

ARISTONINO (Tel. 358.654)

La storia della vendetta, con M.

Richman. G. ♦♦♦

AVVENTINO (Tel. 572.137)

Passaporto falso, con E. Co-

stantino (ap. 16, 22.30) G. ♦♦♦

BALDUINA (Tel. 347.592)

El Cid, con S. Loren. G. ♦♦♦

BARBERINI (Tel. 471.707)

L'orribile segreto del dr. Hie-

nbeck (primo) (alle 16-18-20-22)

BRANCACCIO (Tel. 735.255)

Uno scappato in paradiso, con

B. Hope. SA. ♦♦♦

CAPRANICA (Tel. 672.465)

Le tentazioni quotidiane, con

A. Delon (alle 16.30-22.30) SA. ♦♦♦

CAPRANICCHETTA (672.463)

L'ombra della vendetta, con M.

Richman. G. ♦♦♦

CLODIO (Tel. 355.670)

Imminente riapertura

di R. Hienox (650.504)

Monte sull'onda (alle 16.30-20.15-  
22.30) (VM 16) DO. ♦♦♦

CORSO (Tel. 671.691)

Julie e Jim, con J. Gielgud (alle

16.30-18.20-20.30-22.30) VM. 18. S.

EUROPA (Tel. 865.730)

Una storia milanese (alle 16-  
18-20-22.30-22.50) DR. ♦♦♦

FIAMMA (Tel. 710.170)

Il cinema dei Mercati (alle

16-18-25-26-27-28-29-30) DR. ♦♦♦

FIAMMETTA (Tel. 470.461)

Bird Man di Alcatraz (alle

2. Lee. G. ♦♦♦

GALLERIA (Tel. 673.267)

Il cattivo e la buona (alle 22.30)

GARDEN (Tel. 582.848)

Uno scappato in paradiso, con

B. Hope. SA. ♦♦♦

MAESTOSO (Tel. 788.080)

Un ammiratore di Collegno, con

Totò (alle 22.50) DR. ♦♦♦

MAJESTIC (Tel. 674.908)

Un tipo lunatico (prima) (ap.

13.30, ult. 22.50) DR. ♦♦♦

MAZZIN (Tel. 351.942)

Il cattivo e la buona (alle 22.30)

METRO DRIVE-IN (690.151)

Dal prezzo alla gloria (alle 20-  
22.45)

MEROPOLITAN (689.400)

Un braccio familiare, con M. Mi-

strionati (alle 16.30-18.30-20-30-  
32.45) DR. ♦♦♦

MIGNON (Tel. 849.493)

La bella americana, con C.

Brooks (alle 16-18.30-20-30-  
32.45) C. ♦♦♦

MODERNISSIMO (Galleria

San Marcello) (Tel. 610.445)

Una storia di pistole veloci, con

J. Craig (ult. 22.50) DR. ♦♦♦

SA (Tel. 16.30-20-22.30-22.50)

MODERNO (Tel. 460.285)

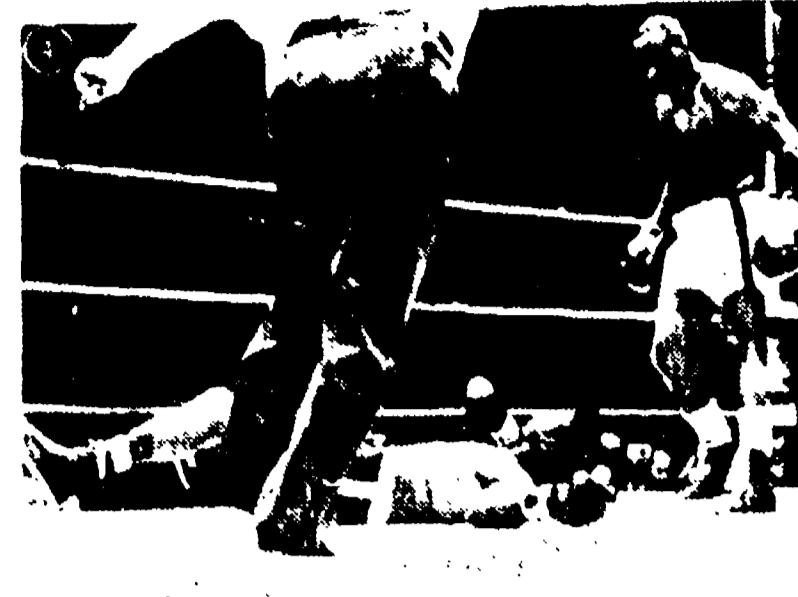
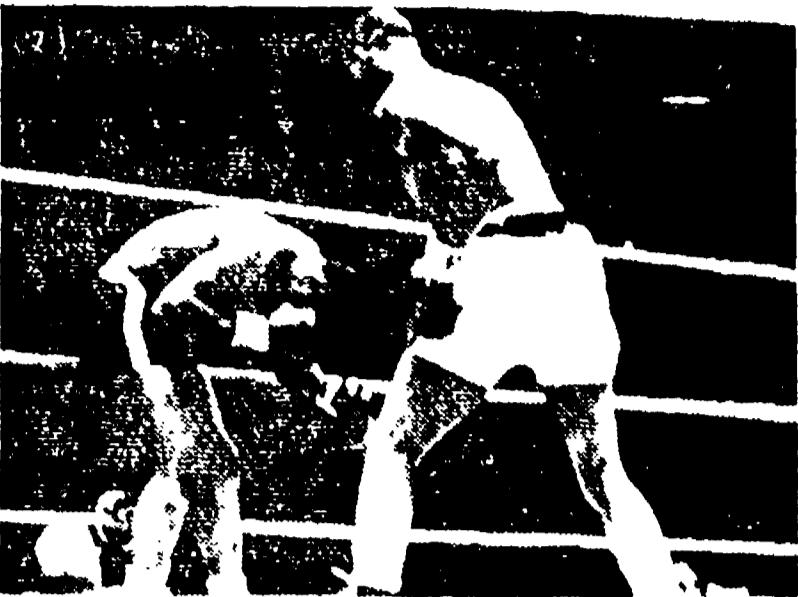
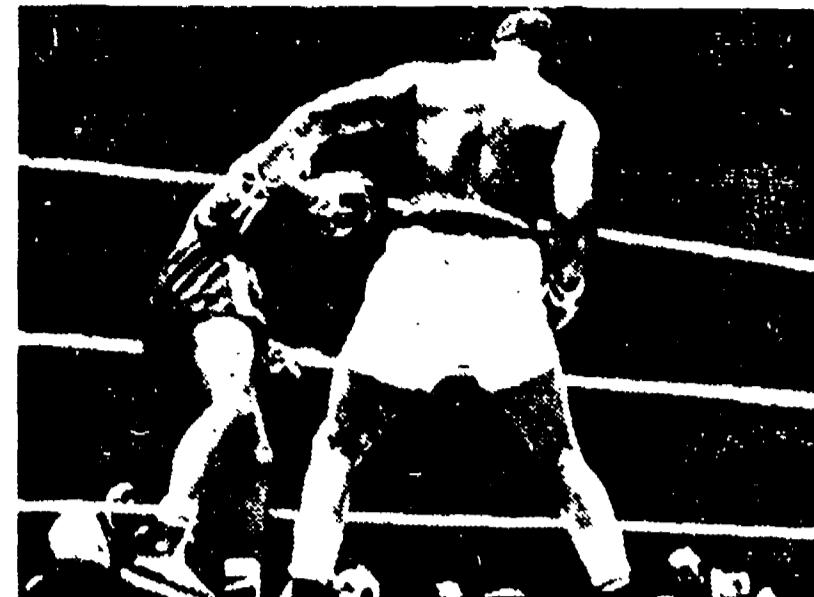
Mondo sulle spiagge (VM 16)

DO. ♦♦♦

MODERNO SALETTA

**Nel fulmineo k.o. di Chicago tutta la verità sulla potenza del gigante dell'Arkansas**

# Liston il distruttore di Patterson



**La drammatica conclusione del «match del secolo» colpito da due destri e un terribile gancio alla mascella Patterson si piega (foto 1) e crolla lentamente sull'appetito (foto 2) mentre l'arbitro Frank Sikora corre ad allontanare Liston (foto 3) e inizia il «conto» (foto 4). Patterson si rialzerà mentre il referee pronuncia «Pout» - un ultimo attimo troppo tardi per poter riprendere la lotta.**

trad. foto: all'Unità

## può diventare un altro Louis

Un grosso secondo affare si prepara per giugno?

La lugubre risata di «Sonny» Liston, nuovo campione mondiale dei «massimi», risuona da Chicago a Philadelphia dove il «kilt» si è fatto la cappella. La si sente anche altrove, per molti gente, per i soliti guai che il suo più grande prezzo scoppiava qualche polemica e poi flosciavano la data per la rivincita. Thomas A. Bolan, il «leader» degli imprenditori del «Comiskey Park» parla già di febbraio oppure marzo ma vedremo che lo show si disperderà per il vento in giù. E la stazione più adatta e più tradizionale per una partita mondiale di pugilato in una grande arena all'aperto.

Subito dopo il fulmineo k.o. «Sonny» Liston, ha rilasciato dichiarazioni ai giornali ed alle agenzie, naturalmente «TV». Si tratta naturalmente delle solite squisitezze diplomatiche uscite dalle labbra del guerriero, suggerite — però — da Jack Johnson, il «manager», abile uomo d'affari, maestro spettacolare delle pubbliche relazioni. Le giuste parole, quelle sincere, sono il momento di cui tutti parlano, il momento dato dal cuore del bisono nero dell'Arkansas. Ha detto: «Sonny» con un gelido sorriso: «... Patterson mi aveva frecciato per le cocuzze ma l'ho schiacciato con questo huol sinistro. È stato come scattare su un bambino. Ora voglio vedere a chi ci farà male il suo padrone». Quel «guineo» è uno scatto, merita una lezione. Lo farà piangere di rabbia: Patterson vuole una seconda partita? Sonny pronto, anche domani. «Sonny» Liston mantiene sempre le promesse. Non gli piace fare «favela», è un lavoratore, ricorda, anche dentro, ha sempre lavorato, come un cane. Quindi econi prontissimo per «Pat», però prima facciamo i conti. Starolla Cus D'Amato ed il suo bambino si prendono gli spiccioli, io mi tengo il miliardo. Giusto, no? Se Patterson non vuole stare, magari per due o tre giorni, per la sua salute. Voglio dire, potranno farlo se faccio a botte con lui, mi capita qualche volta. Se Patterson si ritira, allora sotto un'altra sotto a chi tocca. Buonanotte ragazzi...».

Il campione dei «massimi» aveva fretta di tornarsene in albergo, acciuffò un braccio generalista, l'informò: «L'indomani sarà cupo di «Sonny» Liston scomparso nella notte.

### Due bombe nelle mani

La maggior parte delle vittime di «Sonny» ha figurato, spesso, nei primi dieci del mondo. Nelle funi la unica legge del frantumatore di Floyd Patterson, si chiama «Knock-Out». E, senza dubbio, «Faccia di sasso» possiede una forte personalità. Lo ritengo il peso massimo di colore più eccitante, per via delle sue cannonate a destra e sinistra, che si fanno dopo il tramonto del fascio. Joe Louis, con il tipo come Charles «Sonny» Liston, gli imprenditori degli «States» tennero nelle mani una miniera. Più odioato che amato, la gente caccerà dollari pur di vedere il bionco nella polvere. Concesse scarse possibilità a Patterson chi, oggi, può infastidire Liston? Eddie, uno dei Campioni della California, sarebbe stato un po' meglio, ma non è erolito, si chiama Eddie Machen, la Roccia — della California.

### Commento della TASS su Liston Patterson

MOSCIA. 26. Prendendo lo spunto dall'incidente Liston-Patterson l'agenzia sovietica TASS attacca oggi duramente il pugilato americano.

Dopo aver definito Liston come qualcosa di «stupido e una bestia», sostiene che gli spettatori hanno pagato fino a 100 dollari per assistere, pochi istanti di esultazione, la TASS scrive: «Molti secoli fa i gladiatori si spazzavano a ricordo per divertire i nobili spettatori. Ma i gladiatori del nostro secolo si sfuggono l'uno l'altro per la borsa. Le leggi crudeli della giungla regolano il pugilato professionistico statunitense».

per cento: viene ritenuta la percentuale più bassa toccata ad uno sfidante negli ultimi tempi. Ad ogni modo «Sonny» può contare su almeno 400 mila dollari, quasi 250 milioni di lire, mentre per il campione sconfitto la montagna d'oro supera il miliardo di lire.

Malgrado tutto è stata una buona giornata per Floyd Patterson, foss'anche solo per poter sfidare, per perdere, con il lavoro nel ring. A 27 anni la sua salute appare ancora buona, non più perfetta tuttavia, una lunga bastonatura sotto i pugni pesanti di «Sonny». Liston potrebbe costargli cara. Il figlio del piccolo «Pat» tende a sfiorire, ingrossando; non è mai stato un incassatore di ferro, ora la fragilità si accentua dopo ogni botta ricevuta. I pochi pugni ricevuti da Liston, nella fulminea, brevissima battaglia di Chicago, si possono paragonare ad altrettante bombe. La gloriosa corsa di Floyd Patterson è probabilmente finita.

Invece meglio del nuovissimo campionato dovrebbe ancora arrivare. La sua carriera, sino a mercoledì sera, è stata semiconcertante per taluni aspetti censurabili nel suo comportamento nella vita quotidiana fuori dalle corde, in compenso nel ring svolto un buon lavoro.

Infatti, malgrado le accuse di corruzione, dovrebbe ancora arrivare la lezione che meritano Purtroppo la medesima cosa non accade in Italia, non tanto nel mondo dello sport, giacché i club calciateli come gli organizzatori di pugilato le tasse esse per la verità — le verità — sono di poco importanza, quanto in altri campionati europei, dettate dalla vita economica, va invece dubbioso delle bellezze, quando a bisognare a certe parti! Insomma, il figlio degli «states» batte il figlio nostro per ciò nella prima ripresa.

**Giuseppe Signori**

Harold Johnson, un autentico artista del «ko», della tattica del gioco difensivo, finisce per sfidare «Sonny» Liston se non altro per raccolgere la più grande pasta della sua ormai lunga carriera. Il calvo e «Sonny» vivono nella medesima città, a Philadelphia, potrebbe di conseguenza diventare una battaglia di campanili, ma — dicono — Purtroppo Harold Johnson, medianissimo naturalmente lottatori come Marty Marshall e Billy Hunter, Mike De John e Cleveland Williams II, «gatto matto» — che sente e vedrà gli spiriti, con «Willy B.» — sono certo dire che «Sonny» Liston ha soltanto rovesciato la scuola dei matersari, se si pensa che è riuscito a far ingoiare la medicina del KO a tutti i lottatori, come Marty Marshall, e Eddie Machen, i suoi medianissimi naturalmente concederebbero troppo peso al campione dei massimi: quasi 20 chilogrammi! Magari sentirebbe parlare anche di Rocky Marciano, deciso a sfidare il senatore della Camera per punire quel «Sonny» Liston. Insomma una sfida per la linea del colore — come ai tempi di James J. Jeffries e Jack Johnson. A Reno, nel Nevada, il negro Johnson umiliò il grasso Jeffries, ormai fuori condizione staccandogli persino un orecchio. La medesima sventura, se vediamo, accadde a Rocky Marciano. Ecco perché la commerciali sfida sarà ritratta in tempi duri — si capisce — aver fatto lavorare i giornali che accaduto con Rocky.

Il folgorante trionfo di «Sonny» Liston, ai danni di Patterson, resterà nella storia dei combattimenti più bravi. Il ko di Floyd avvenne dopo 126 secondi di schermaglie, più che di tattici, poiché sono riusciti a far meglio. Dal 1982 ad oggi, dieci competizioni valide per il campionato mondiale dei pesi massimi, sono terminate nel corso della prima ripresa, e quindi ad opera di Joe Louis.

Il tremendo Joe Louis, è stato dunque, lo speciaista del ko fulmineo nel primo round-pur in questa specialità — «Sonny» potrà forse competere con l'antico «bombarde». Come dinamite nascosta nei guantoni vale ed il suo impeto sembra persino più selvaggio. Dal 1953, Liston è stato riuscito a sfidare se, nemici prima della fine del «round» iniziale: Don Smith (1953), Wayne Bethea (1954), Frank Daniels (1958), Roy Harris (1960), Albert Westphal (1961), Floyd Patterson (1962) sono: nosti dei guastati. Il vento minaccioso del rapido distruzione fisca la neanche orche del gigante mondiale, sembrano davvero tornati i tempi di Joe Louis e quella vena ne ricorda come l'era del «Knock-Out».

Del medesimo parere sembra lo stesso Floyd Patterson che si è virilmente accollato la distesa di De Piccoli, si è sia fortunato tanto vicino, al match con il suo naturale gentilezza, scortata da visibili mancanze, o Pat — sarebbe detto al suo vincitore: «Puoi dire che tu sei un buon campione Sonny, come me, anzi meno di me, perché non puoi ragionevolmente sfidare i miei tanti fiocchi e bombe atomiche. Distringono, Sonny. Mi farò correre un attaccatello sulla testa, spero una medaglia per me la prossima volta. Purché tu voglia Sonny, ormai tu non sei più bravo. Buona fortuna, campione».

Stavolta la piazza dell'orologio ha investito il solo Floyd Patterson, sebbene anche il figlio del «Comiskey Park» di



Dopo Howard King (costituito in modo diverso), De Piccoli ha dichiarato:

«È stato il suo sottosegretario al campionato d'Europa, Rinaldi e Calderuoso, hanno completato le loro preparazioni. La «Tigre» ha ribaltato la sua intenzione di sfidare, mentre si prevedono abbattimenti tra i quali pacchetti di «knock-out».

Piccoli ha giustificato la improvvisa defezione con un'accavallamento del tendine d'odiere, «Lungi da quell'idea di mettere in dubbio la riaccomodazione di «Knock-Out».

De Piccoli ha dichiarato: «Non ho avuto alcuna occasione di lavorare sul ring, ha un simbolo interiore, un allungo superiore al mio, un gancio molto più forte, e ho bisogno per me mesi per l'acquisizione di poteri batteri per la corona europea del "mediomassimo" ed ora che questa occasione non c'è più, non ho tempo di lavorare sul ring, pur di mettere in dubbio la riaccomodazione di «Knock-Out».

Tuttavia è veramente un peccato che De Piccoli si sia infortunato tanto vicino al match con il suo naturale gentilezza, scortata da visibili mancanze, o Pat — sarebbe detto al suo vincitore: «Puoi dire che tu sei un buon campione Sonny, come me, anzi meno di me, perché non puoi ragionevolmente sfidare i miei tanti fiocchi e bombe atomiche. Distringono, Sonny. Mi farò correre un attaccatello sulla testa, spero una medaglia per me la prossima volta. Purché tu voglia Sonny, ormai tu non sei più bravo. Buona fortuna, campione».

Stavolta la piazza dell'orologio ha investito il solo Floyd Patterson, sebbene anche il figlio del «Comiskey Park» di

«pro» egli è naufragato nella più assoluta monotonia».

Rinaldi e Calderuoso hanno completato le loro preparazioni. La «Tigre» ha ribaltato la sua intenzione di sfidare, mentre si prevedono abbattimenti tra i quali pacchetti di «knock-out».

De Piccoli ha dichiarato: «Non ho avuto alcuna occasione di lavorare sul ring, ha un simbolo interiore, un allungo superiore al mio, un gancio molto più forte, e ho bisogno per me mesi per l'acquisizione di poteri batteri per la corona europea del "mediomassimo" ed ora che questa occasione non c'è più, non ho tempo di lavorare sul ring, pur di mettere in dubbio la riaccomodazione di «Knock-Out».

Tuttavia è veramente un peccato che De Piccoli si sia infortunato tanto vicino al match con il suo naturale gentilezza, scortata da visibili mancanze, o Pat — sarebbe detto al suo vincitore: «Puoi dire che tu sei un buon campione Sonny, come me, anzi meno di me, perché non puoi ragionevolmente sfidare i miei tanti fiocchi e bombe atomiche. Distringono, Sonny. Mi farò correre un attaccatello sulla testa, spero una medaglia per me la prossima volta. Purché tu voglia Sonny, ormai tu non sei più bravo. Buona fortuna, campione».

Stavolta la piazza dell'orologio ha investito il solo Floyd Patterson, sebbene anche il figlio del «Comiskey Park» di

«pro» egli è naufragato nella più assoluta monotonia».

Gigliani: «Tutto va bene»

Il nuovo dirigente del settore arbitri che ha preso il posto di Giuliano, ha dichiarato: «C'è un solo problema: non c'è più tempo per i pacchetti di «knock-out».

Carniglia sarà liquidato?

«Perché i dirigenti piazzarono migliaia di spettatori in questo modo, non c'è più tempo per i pacchetti di «knock-out».

A conclusione ricordiamo che Brivio gli altri consiglieri, saranno Giovanni Micali, Antonino Moretti, De Luca, Gagliardoni ed Orsini: ai soci verrà chiesto di indicare altri settori, per compiere la rosa dei nomi, e si voterà sulla proposta di «Knock-Out».

«Carniglia sarà liquidato?

«Perché i dirigenti piazzarono migliaia di spettatori in questo modo, non c'è più tempo per i pacchetti di «knock-out».

## Contro l'Altay per la coppa delle Fiere

# La Roma vittoriosa (3-2) a Istanbul

**In giallorosso?**



Secondo notizie da fonte milanese (che attendono conferma per i giorni successivi), il Milan ha battuto l'Atletico Madrid 3-2, in una gara in cui il gol di Vassalli è stato segnato da un golista spagnolo.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

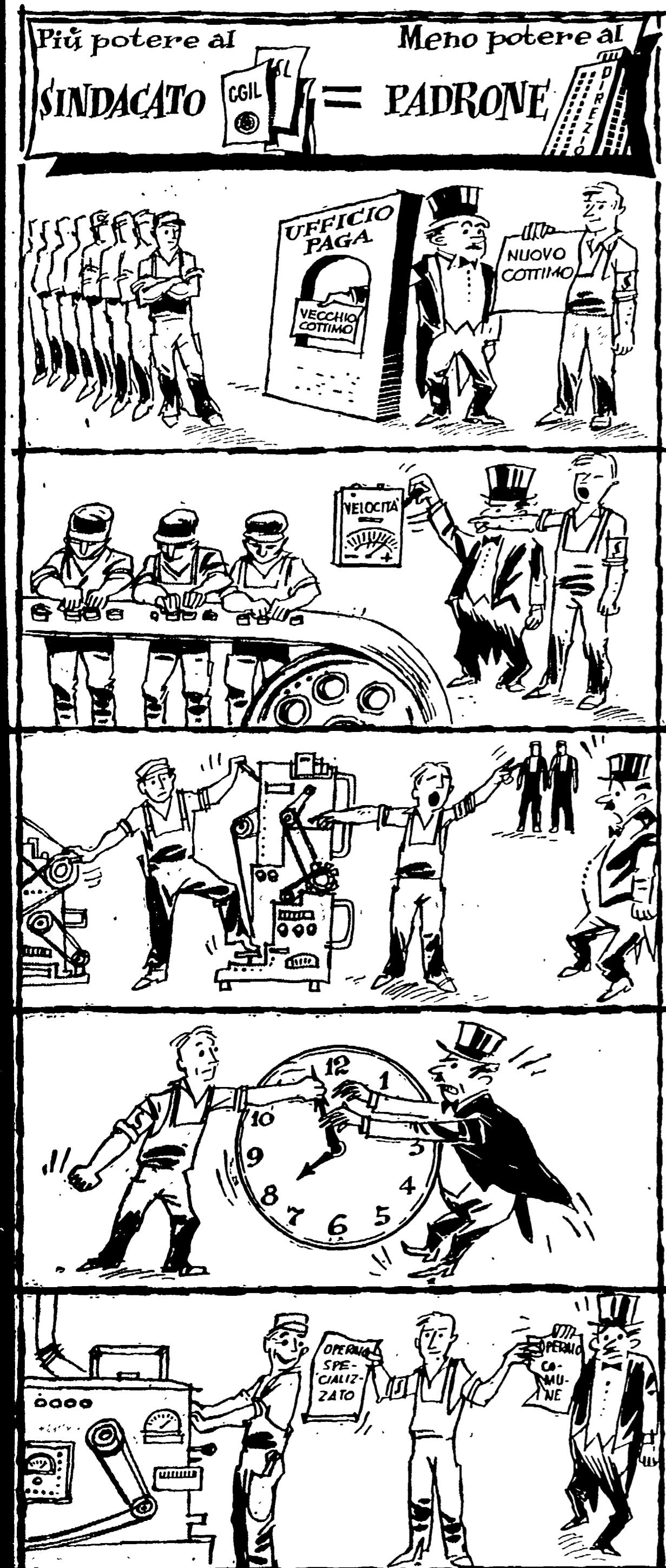
Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e si gioca 1-1. Il golo si fa più equilibrato, le difese si succedono, e il golista spagnolo si fa più volte in posizione di fuori gioco.

Al 20' Nazari segna di testa, e passa a Vassalli, che segna di testa, e

I metallurgici per il contratto e il potere sindacale

# Terza ondata: lotta a tempo indeterminato

Fermi anche ieri per 4 ore i metalmeccanici milanesi - A Torino lo sciopero di 72 ore inizia sabato



**sindacali in breve**

**Dolciani: parità salariale**

Un accordo per la parità salariale nel settore dell'industria dolciaria è stato firmato ieri presso la Confindustria. Calcolando uguale a 100 la paga del manovale comunale (uomo) la paga delle donne di 3<sup>a</sup> categoria passa dall'84% al 94%, per la 2<sup>a</sup> categoria dal 90% al 102%, per la prima categoria dal 95 al 105%.

**Enti locali: sciopero revocato**

I sindacati dei dipendenti dagli Enti locali, hanno comunicato d'aver revocato lo sciopero già indetto per domani e dopodomani. Ciò perché, dopo una riunione tra ministero Interni e sindacati, è stato assunto impegno da parte del governo di dar luogo a trattative sui problemi riguardanti: l'affidamento, la permanenza, la remunerazione e le quotidianità degli scatti.

**GLI ORGANICI, che vanno fissati in modo da contrastare lo sfruttamento e da garantire l'occupazione.**

**GLI ORARI, che occorre regolare al grado di sviluppo ragionevole dell'azienda.**

**LE QUAI EFFICIE, che vanno applicate sulla base del contratto, dando a ciascun operaio la categoria che gli spetta.**

**Svizzera: interrogazione di Santi**

Il compagno on. Fernando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, ha sollecitato il governo — con una interrogazione — a rinnovare con la Svizzera la convenzione per le assicurazioni degli emigrati e l'accordo di emigrazione.

**Spettacolo: pagamento pensioni**

L'ente previdenziale del settore dello spettacolo ha comunicato che le pensioni, maggiorate degli aumenti previsti dalla legge 12 agosto 1962, n. 1338, saranno poste in liquidazione col 31 ottobre.

**Percché i metallurgici rivendono che il sindacato entri in fabbrica? Abbiamo cercato di spiegarlo con questo gaffeo. Ecco sono illustrate cinque fondamentali voci del rapporto di lavoro, che il sindacato affigura dall'uomo col braccio — deve poter contrattare indeterminatamente, ad integrazione del contratto nazionale di settore. (Alle Commissioni interne questo diritto è riconosciuto molto parzialmente poiché loro compito essenziale è vigilare sui rispetti dei contratti).**

**Le voci sono, dall'alto al basso:**

**— I COTTIMI, che debbono mantenere la remunerazione stanziale legata alla produttività, e che quindi il sindacato intende negoziare o opporre.**

**— I RITMI, che non devono lavorare precocemente lo scaduto.**

**— GLI ORGANICI, che vanno fissati in modo da contrastare lo sfruttamento e da garantire l'occupazione.**

**— LE QUAI EFFICIE, che vanno applicate sulla base del contratto, dando a ciascun operaio la categoria che gli spetta.**

**Conferenza sul MEC indetta dalla FSM**

Organizzata dalla CGIL

# A metà novembre la conferenza delle lavoratrici

Domenica prossima i convegni tessili e chimici

## Scioperi negli Enti previdenziali e negli ospedali

Da oggi la lotta contrattuale dei metallurgici, iniziata il 13 giugno, torna ad investire la maggioranza delle aziende private per il terzo sciopero di 72 ore, che rientra nel « piano » di agitazioni a tempo indeterminato concordato dai sindacati dopo le ferie. Lo sciopero continuerà invece, per la provincia di Milano, nella forma portata avanti anche ieri con grande compattezza dai trecentomila metalmeccanici: 4 ore di ferma giornaliera.

L'attiva FIOM di Milano ha confermato la decisione e la combattività della categoria per ottenere un contratto nazionale radicalmente rinnovato e il riconoscimento del diritto di contrattazione integrativa aziendale al sindacato. Comizi e manifestazioni sono stati indetti per prossimi giorni, mentre grande risonanza ha avuto la decisione del Consiglio delle leghe: concretizzare la solidarietà di un milione di lavoratori milanesi tutte le categorie con la battaglia dei metallurgici.

Disposizioni particolari sullo sciopero sono state date dai sindacati per la provincia di Torino, come informano comunicati della FIOM-CGIL, della FIM-CISL e della UILM nazionali. A Torino, lo sciopero di tre giorni inizierà infatti sabato, per terminare lunedì con gli ultimi turni. Tale direttiva è stata data anche per gli stabilimenti del gruppo FIAT-OM situati fuori della provincia di Torino.

Sono proseguiti ieri gli incontri dei sindacati di categoria con la direzione FIAT, per ascoltare le risposte dell'azienda sulle ultime proposte transattive avanzate dalla FIM-CISL. Un'agenzia informa che si è parlato in particolare degli scatti biennali d'anzianità. Le risposte del monopolio dell'auto sono state, a giudizio della FIOM, sostanzialmente negative, e non sembrano comunque poter essere tali da modificare il giudizio che la FIOM aveva già dato martedì sulle posizioni complessive della FIAT. In tali condizioni, sia la FIOM che la CISL hanno riconfermato lo sciopero di sabato, domenica e lunedì per tutti gli stabilimenti del gruppo FIAT ed OM. Oggi pomeriggio sindacati e direzione FIAT torneranno ad incontrarsi.

Altra disposizione particolare, nell'ambito dello sciopero che inizia oggi, è quella data dai tre sindacati per gli stabilimenti Piaggio di Pontedera e Pisa, nei quali i seimila operai effettueranno soltanto la prima giornata della nuova astensione di 72 ore. Ciò è stato deciso in considerazione del pesante danno economico che la recente lotta alla Piaggio ha causato alle maestranze a causa dell'accanita resistenza padronale.

I rappresentanti dell'Unione industriale hanno preso impegno di convocare per lunedì mattina l'assemblea di categoria per sottoporre alla sua approvazione i punti indicati e dare corso all'applicazione dell'accordo.

A Milano sono proseguiti ieri le trattative con le aziende a partecipazione statale. I sindacati — informa una agenzia — non hanno accettato le controproposte dell'Intersind in merito alle nuove qualifiche professionali. I colleghi proseguivano in serata ed i sindacati avevano risposto le rivendicazioni comuni.

In vista del nuovo sciopero dei metallurgici (dicediamo dall'inizio della vertenza), l'organo confindustriale *Il sole* pubblicava ieri un pesante attacco contro i picchetti operai davanti alle fabbriche, la cui importanza è stata sottolineata con forza, la settimana scorsa, dalla direzione del PCI. L'articolo è un aperto invito alle forze di polizia perché stroncano i picchetti, forma d'organizzazione e di propaganda insindacabile dagli scioperi.

**II SASMI per il rispetto degli accordi**

Il comitato centrale del sindacato autonoma-sindacato italiano (SASMI) ha informato un comitato — ha dato inizio alla segreteria centrale, dirigibile, assieme con gli altri sindacati, dell'intesa, affinché gli impegni assunti dal governo per la corresponsione dell'indennità di studio vengano mantenuti nei limiti di tempo concordati e ha impegnato l'Intesa stesso di riprendere in caso contrario l'azione.

**Spettacolo: pagamento pensioni**

L'ente previdenziale del settore dello spettacolo ha comunicato che le pensioni, maggiorate degli aumenti previsti dalla legge 12 agosto 1962, n. 1338, saranno poste in liquidazione col 31 ottobre.

Uno sciopero di un giorno, per il 4 ottobre, è stato proclamato dagli Enti previdenziali (INPS, INAM, CISL, ENPES, All'interrogazione, i diretti, anche i funzionari, tecnici e i medici dipendenti da questi istituti, nonché i dipendenti dell'ENPDEPD). La vertenza che ora sfocia in questo sciopero dura da più di un anno e riguarda il nuovo trattamento unitificato dei dipendenti dagli Enti previdenziali, basato sull'accordo, con le Cisl, Federnord, Federnord, per partecipare al progetto di sollecitare l'approvazione ministeriale delle delibere relative a tali questioni.

Per il 9 e 10 ottobre è dichiarato lo sciopero dei lavoratori degli ospedali civili. I sindacati di categoria aderiscono alla CGIL, alla CISL e alla UIL hanno preso questa decisione per il mancato inizio di trattative sui problemi e sulle rivendicazioni inerenti la riforma ospedaliera e il trattamento normativo ed economico della categoria. È stato anche proclamato lo stato di agitazione dei dipendenti dalle case di cura private.

## Infruttuose le trattative

# Braccianti ed operai in piazza oggi a Ferrara

Interpellanza presentata alla Camera



**FERRARA — Il teleobiettivo ha colto il segretario della D.C. ferrarese, dottor Guido Zanardi, massimo leader della destra dorotea locale, mentre lavora a raccolgere la frutta nella sua grande azienda agricola, paralizzata dallo sciopero. Lo Zanardi, come gli altri agricoltori ferraresi, ha organizzato il crumiraggio, servendosi anch'egli della « Volante Nera » dello pseudo sindacato neofascista**

**Baldorini, Trebbi, Gorrieri, Cicchetti, Zoboli, ha presentato una interrogazione ai ministri dell'Interno, del Lavoro e dell'Agricoltura per chiedere: 1) che le forze di polizia non vengano messe al servizio degli agrari; 2) che venga esercitata una pressione per positive trattative; 3) che si accelerino le misure per il passaggio della terra in proprietà a braccianti, compartecipanti, mezzadri, piccoli affittuari; 4) che si esaminino, nel quadro della programmazione, le possibilità di sviluppo economico di Ferrara.**

**Una grande manifestazione avrà luogo oggi a Ferrara in concomitanza con il primo raduno delle forze di polizia per la difesa dell'agricoltura. Il segretario della CGIL, on. Luciano Lama. In tutta la provincia, intanto, ha avuto una eccezionalmente violenta provocazione messa in atto contro i braccianti con il lancio delle bombe lacrimogene.**

**Ieri intanto un gruppo di deputati, fra i quali Roti, Colombo, Romagnoli, Fogliani, Biagi, Bottolini, Borelli,**

La preparazione della Conferenza nazionale delle lavoratrici, prevista per la prima metà di novembre, riceverà nelle prossime settimane un impuro particolare. Al centro di questa fiera sono sempre le iniziative settoriali ancorate, più che a un dibattito generico sul tema femminile, all'approfondimento della conoscenza delle condizioni specifiche di lavoro — qualiifiche, formazione professionale, organizzazione della produzione, rapporto fra vita di fabbrica e vita civile — e nella caratterizzazione che ricevono dalle circostanze particolari in cui è avvenuto, e ancora sta avvenendo, il massiccio inserimento della donna nella vita produttiva italiana (industria-agricoltura) del paese.

Per questa via si va oltre la parità salariale, tema dominante dell'azione sindacale fra le donne negli anni scorsi, intesa come adeguamento degli strumenti contrattuali alle norme del BIT (terreno su cui, d'altra parte, sono stati realizzati sostanziali successi) per conseguire una parità effettiva nella valutazione del lavoro della donna che il padrone ha tentato di dequalificare in modo drastico. Il risultato è che in alcuni settori il salario femminile, lungi dall'es-

istere commisurato allo sviluppo tecnico e alla produttività (si pensi alle « catene » delle confezioni in serie — fra le attività nuove — o alle addette ai telai nell'industria tessile), stagna a livelli bassissimi, alla metà o due terzi del salario guadagnato dagli uomini per uno stesso lavoro, ma con altra qualifica contrattuale.

I convegni di settore si presentano, quindi, come ricerca di un arricchimento del contenuto dell'attività di tutto il sindacato. Di qui la preparazione con assemblee di fabbrica, o con istituzioni originali come la « tribuna sindacale collettiva », organizzata dai tessili a Novara per il 30 settembre. La tribuna ha come tema « il sindacato nella vita della donna » ed ha preso le mosse dalla diffusione di un questionario nelle fabbriche. In numerose aziende le opere si sono riunite ed hanno discusso la risposta da dare; quindi è stata designata una « portavoce » che interverrà al convegno di Novara. La esperienza, basata sulla ricerca di un contatto con il più possibile vivo con le opere, è frutto di una serie di strumenti per una più efficace direzione democratica, è certo possibile di sviluppo in altri settori.

Ancora il 30 settembre si presenta a Como il convegno nazionale delle donne della industria chimica. Sono una categoria molto numerosa e questo potrà sorprendere chi non ha seguito gli sviluppi recenti del settore, arricchitosi di importanti stabilimenti specialmente nel settore farmaceutico e in quello della plastica. È un campo in gran parte nuovo, dove il padronato ha esercitato largamente l'arbitrio nella attribuzione delle qualiifiche e dello sviluppo professionale. Moltissime operazioni, che non siano quelle propriamente di manipolazione dei prodotti chimici, hanno visto le donne classificate come generiche, con l'accento sul carattere « tipicamente femminile » di determinati lavori.

In ottobre il calendario della preparazione della Conferenza si intensificherà: il 7 avrà luogo convegni regionali in Sicilia (sulle condizioni delle lavoratrici dell'Isola) e Toscana (sulla industria delle confezioni in serie). Il 14 è prevista a Milano una conferenza sulle qualiifiche, con particolare riferimento al settore metallurgico ed elettronico. Dal 19 al 21 è in programma un convegno interregionale sulle condizioni di lavoro delle raccolgitorie di olive nel Mezzogiorno continentale.

## Sviluppo a ritmo elevato nel 1° semestre

**I ritmi dell'espansione industriale, dei consumi di energia, delle esportazioni e importazioni nei primi sei mesi di quest'anno sono superiori al corrispondente periodo del 1961.**

**La produzione industriale, cresciuta del 12 per cento nel primo trimestre, ha registrato un aumento medio dell'11 per cento nei sei mesi. I consumi di energia hanno seguito un andamento simile: 12 per cento nel primo trimestre, 10 per cento sui sei mesi.**

**Le importazioni, ammontate a 2.161 miliardi di lire nel semestre, sono aumentate del 13,4 per cento. Le esportazioni hanno registrato un incremento superiore: 15,5 per cento, con un ammontare di 1.680 miliardi.**

**Con i paesi socialisti i termini fissati dai sindacati per portare a conclusione le trattative e il problema dei cattimi.**

**Numerosi lavoratori han-**

## Conferenza sul MEC indetta dalla FSM

PRAGA, 26. La Federazione Sindacale Mondiale ha rivolto alle organizzazioni sindacali di trentasei paesi europei, asiatici, africani, latino-americani, l'invito a partecipare a una conferenza sindacale mondiale consultiva sulle conseguenze economiche e sociali del MEC. La conferenza avrà luogo a Lipsia dal 31 ottobre al 3 novembre.

L'annuncio è stato dato ufficialmente questa sera dal segretario generale della FSM, Louis Saillant, nel corso di una conferenza stampa tenuta a Praga.

## Interrogazione comunista sul licenziamento alla Piaggio

Sul licenziamento del compagno Bruno Betti, operario della Piaggio di Pontedera, motivato col fatto di essere stato trovato in possesso di un fischetto, l'on. Pucci e altri deputati comunisti toscani hanno presentato una interrogazione al ministro del Lavoro. Vi si chiede: « Come intende fare la Piaggio a disertare da tale azione arbitraria che rappresenta una palese violazione delle libertà sindacali, alla riassunzione dell'operaio e a ripristinare la normalità nella fabbrica? »

Oggi i « piangisti », aderendo allo sciopero nazionale, manifestano anche per la riassunzione del compagno di lavoro licenziato.

## Si riunisce la commissione per la programmazione

La commissione nazionale per la programmazione economica si riunisce domattina al ministero del Bilancio. È questa la prima riunione dopo l'insediamento avvenuto il 7 agosto. All'ordine del giorno è una richiesta del professor Pasquale Saccoccia sui problemi economici e organizzativi messi con l'attività della commissione.

## Alla sala Brancaccio

# Duemila edili in assemblea

Un'ora di sospensione nei cantieri

## Riprende la lotta alla Pirelli di Tivoli

Gli operai della Pirelli, dopo l'ennesimo rifiuto della direzione alle trattative, hanno ripreso la lotta con scioperi di quattro ore per ogni turno a tempo indeterminato.

Nel pomeriggio di ieri i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, del Comitato d'agitazione e i membri della commissione interna si sono incontrati per studiare le iniziative da promuovere per allargare la solidarietà della cittadinanza con i lavoratori in lotta.

E' stato deciso di lanciare una campagna per la sottoscrizione d'un fondo di assistenza, di invitare il consiglio comunale a dedicare una seduta, alla vertenza, infine, di inviare delegazioni alla prefettura di Roma, all'ufficio provinciale del Lavoro e al consiglio provinciale.



